



**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO CONSOLIDATO  
DEL GRUPPO COMUNE DI PERUGIA  
ESERCIZIO 2019**

(art. 11-bis, comma 2, lett a) D.Lgs. n. 118/2011)

# NOTA INTEGRATIVA

## 1. Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Perugia viene predisposto con riferimento all'esercizio 2019 sulla scorta della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi prevista dal D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Perugia per l'esercizio 2019 è stato predisposto applicando il "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e gli schemi di cui all'Allegato 11 D. Lgs. n. 118/2011, così come aggiornati/modificati dal D.M. 11 agosto 2017 (7° correttivo) e dal D.M. 29 agosto 2018 (8° correttivo).

Gli organismi oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019, oltre al "capogruppo" Comune di Perugia, sono state le seguenti società/aziende/enti:

- Azienda Speciale AFAS
- Minimetro S.p.A.
- CONAP S.r.l.
- Ge.Se.Nu. S.p.A.
- Umbra Acque S.p.A.
- Umbria TPL e Mobilità S.p.A.
- Umbria Digitale S.c. a r.l.
- A.U.R.I.
- Fondazione Accademia Belle Arti

L'individuazione degli enti e delle società componenti il Gruppo Comune di Perugia e l'individuazione, fra questi, degli enti e società oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019 sono state effettuate dalla Giunta Comunale con Deliberazioni n. 236 del 18.12.2019 e n. 201 del 02.09.2020, sulla base dei criteri previsti dal "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", sopra richiamato.

Di seguito si riporta l'elenco degli enti e società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Perugia:

## ELENCO ENTI E SOCIETA' DEL GRUPPO

RAGIONE SOCIALE	Entità Partecipazione	SEDE	Capitale sociale/Fondo dotazione
MINIMETRO' S.p.A.	70,00%	Perugia, Piazzale Bellucci, 16-16/A	4.493.115,00
Consorzio Acquedotti Perugia srl - CONAP S.r.l.	52,72%	Ponte San Giovanni (PG) Via Benucci,162	12.000.000,00
UMBRIA DIGITALE SCARL	5,09%	Perugia, Via G.B. Pontani, 39	4.000.000,00
AFAS - Azienda Speciale Farmacie Perugia	100,00%	Perugia, Via Fabio Filzi 16/i,	1.038.149,63
Ambito Territoriale Integrato N.2	27,50%	Perugia - Strada S. Lucia, 1/TER	213.661,28
A.U.R.I. Autorità Umbra Rifiuti e Idrico	- *	Via San Bartolomeo, 79 – Perugia Ponte San Giovanni	
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	15,00%	Villa Umbra - Loc. Pila - 06132 Perugia	995.134,42
ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria	- *	Via Galileo Ferraris 13, 05100 TERNI	2.107.567,00
ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	- *	Perugia, Piazza IV Novembre, 23 - 06123	
OPERE PIE RIUNITE DI PERUGIA (IPAB)	- *	Perugia, Via Campo di Marte 2/s	7.658.060,74
SCUOLA DELL'INFANZIA S.CROCE (ASP)	- *	Perugia, Via dell'Asilo, 1	
Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci"	22,20%	Perugia, Piazza san Francesco al Prato, 5	45.274.551,00
Fondazione di partecipazione Umbria Jazz	14,20%	Perugia, Piazza Danti, 28 - 06122	270.200,00
Fondazione Ecomuseo Colli del Tezio	- *	Perugia, Via Colle del Cardinale	50.000,00
Fondazione Perugia Musica Classica ONLUS	1,67%	Perugia, Piazza del Circo	150.064,00
Fondazione Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia	50,00%	Perugia, Via del Melo, 34	544.586,00
Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria	12,50%	Perugia, Via del Verzaro,20	119.818,00
Fondazione Umbria Contro l'Usura	- *	Perugia, Via Fontivegge, 55	134.501,00
Fondazione S. Anna Istituto di Formazione Culturale	- *	Perugia, Viale Roma, 15	

\* l'entità di partecipazione non è quantificabile in quanto il Comune di Perugia non ha contribuito al conferimento del fondo di dotazione o ha contribuito con beni immobili.

## PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dall'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Si evidenzia preliminarmente che il documento dello schema del bilancio consolidato si compone di 3 parti: 1) Stato Patrimoniale consolidato (Attivo), 2) Stato Patrimoniale consolidato (Passivo), 3) Conto Economico consolidato; ciascuna parte riportata i dati descrittivi delle voci che lo compongono e le colonne con i dati numerici, risultanti dalle operazioni contabili finali, riferiti all'esercizio di riferimento (2019) e all'esercizio precedente (2018). Nel documento di che trattasi il confronto e gli scostamenti tra i due esercizi sono parzialmente rilevanti dal momento che i valori aggregati e consolidati non sono omogenei in quanto è diverso il perimetro del consolidamento, rilevando che per l'esercizio 2019 sono usciti dal perimetro due organismi partecipati (Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria e Fondazione Umbria Jazz).

Una efficace procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento e pre-consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno infatti la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti quanto più fedelmente possibile la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si è fatto riferimento, è stato il metodo integrale, per l'Azienda Speciale AFAS, per la società Minimetrò S.p.A. e per la società CONAP S.r.l., in quanto trattasi di società ed enti controllati e il metodo proporzionale per gli altri organismi del Gruppo, in quanto Società di capitali, società *in house* e Fondazioni con partecipazione minoritaria del Comune.

Il metodo integrale prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate, mentre il metodo proporzionale prende in considerazione la quota di partecipazione delle voci contabili del bilancio, al fine comunque di mostrare la complessiva struttura economico-patrimoniale del Gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
- 6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando

tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Al fine di ottenere i risultati contabili previsti dal bilancio consolidato è stato necessario effettuare, anche in considerazione del fatto che la natura giuridica e le poste di bilancio della capo-gruppo e di alcuni organismi ricompresi nel perimetro non erano omogenei o addirittura non presenti (ad es. l'Azienda Speciale e le Fondazioni non erano presenti nell'atto dello stato patrimoniale del Comune), operazioni di riclassificazione e scritture di pre-consolidamento per uniformare alcune informazioni, quali ad esempio: a) gli oneri straordinari, b) il valore delle partecipazioni, c) il riallineamento dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

### I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 e dai relativi aggiornamenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione. Gli enti ricompresi nel perimetro utilizzano il criterio del costo storico, comprensivo di oneri accessori e applicano gli ammortamenti sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzo e comunque nei limiti dell'art. 2426 del codice civile;
- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Per il Comune di Perugia i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D. Lgs. n. 77/95 sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.

Gli ammortamenti del Comune di Perugia sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel Decreto Legislativo 25 febbraio 1995 n. 97, mentre quelli delle società e aziende consolidate sono stati calcolati in base all'art 2426 Codice Civile, sulla base di un piano di ammortamento che corrisponde al reale deperimento dei cespiti. Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

I beni di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni:** le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutate in presenza di perdite durature di valore.
- **Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.
- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al valore nominale.
- **Titoli:** sono iscritti a bilancio al prezzo di acquisto.
- **Crediti:** sono iscritti a bilancio al valore nominale e al netto del fondo svalutazione crediti.

Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo

- **Debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.
- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.
- **Rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Per il Comune di Perugia il valore delle rimanenze iscritte nel conto del patrimonio è rappresentato dal valore di inventario dei beni del magazzino economico e del cantiere e sono valutate al criterio LIFO.

Per gli altri organismi del gruppo Comune di Perugia si rinvia alla Nota Integrativa facente parte del bilancio di esercizio 2018 di ciascuno.

Trattandosi di beni con caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere in sede di consolidamento, omogenei i criteri di valutazione delle stesse.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

- **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso.
- **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.
- **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Perugia le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

### SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Il BILANCIO CONSOLIDATO è stato redatto in base allo schema previsto dall'Allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011, che individua le diverse voci dello stato patrimoniale consolidato e del conto economico consolidato. Tale schema riprende tendenzialmente gli schemi di SP e CE della capogruppo Ente locale e comunque propone un "prospetto di conciliazione" che consente di collocare correttamente le varie voci di bilancio dell'ente locale, delle società e delle aziende speciali, che costituiscono le figure giuridiche che più frequentemente compongono il gruppo dell'ente locale.

Considerato che le maggiori difformità negli schemi di bilancio si rilevano nei confronti delle società di capitali e degli organismi in contabilità civilistica e che tali difformità si sono incrementate a partire dai bilanci redatti per l'esercizio 2016 a seguito dell'applicazione del D.Lgs. n. 139/2015 (che ha apportato modifiche sia in termini di prospetti di CE e SP, ma anche sui principi generali di redazione del bilancio, metodi di valutazione, nota integrativa, relazione sulla gestione), per poter giungere ad uno schema omogeneo di bilancio consolidato, il punto 3.2.2 del Principio contabile applicato del bilancio consolidato (All. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) ha previsto, a carico degli enti/società del gruppo, l'onere di riclassificare lo stato patrimoniale e il conto economico secondo lo schema di cui al sopra citato Allegato n. 11; il Comune di Perugia, con note

prot. n. 0156256/2020 e n. 0178642/2020, ha provveduto a richiedere agli enti/società quanto sopra e i medesimi hanno riscontrato quanto richiesto anche se in alcuni casi in ritardo e in maniera non completa o corretta.

### **I PRINCIPALI DATI DI BILANCIO DEGLI ORGANISMI CONSOLIDATI**

Come sopra evidenziato le operazioni di consolidamento hanno riguardato il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale del Comune di Perugia, documenti facenti parte del Rendiconto di gestione e i Bilanci di esercizio delle Società e i Bilanci consuntivi (stato patrimoniale/conto economico) dell'Azienda speciale e della Fondazione ABA.

I bilanci di esercizio/consuntivi dell'anno 2019 degli organismi partecipati rientranti nel perimetro di consolidamento, approvati dai rispettivi organi sociali, per esigenze di semplificazione, sono conservati agli atti dell'Area servizi finanziari/U.O. Partecipazioni.

### **LE ELIMINAZIONI DELLE OPERAZIONI INFRA-GRUPPO**

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

#### **Partecipazione azionaria**

La fase fondamentale nella definizione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche.

Nel caso di Minimetro S.P.A., consolidata con il metodo integrale, l'eliminazione ha riguardato il valore della partecipazione del Comune di Perugia nella società Minimetro S.p.A. e la corrispondente quota di PN della società Minimetro posseduta dal Comune di Perugia. Preliminarmente si è, comunque, provveduto alla suddivisione del PN della società Minimetro S.p.A. distinguendo la quota di patrimonio netto di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 3.567.358,20 (70%) e la restante quota di pertinenza di terzi pari ad € 1.528.867,80 (restante 30%)

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE NELLA SOCIETA' MINIMETRO' SPA

BILANCIO 2019- PATRIMONIO NETTO MINIMETRO' SPA		QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA (70%)	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI (30%)	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazioni e in Minimetro' Spa	QUOTA di PATRIMONIO NETTO in Minimetro'	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAMENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	4.493.115,00	70,00%	3.145.180,50	1.347.934,50	3.145.180,50	1.347.934,50	3.145.180,50	3.512.363,40	-367.182,90	367.182,90
RISERVE UTILE	524.547,00 78.564,00	70,00% 70,00%	367.182,90 54.994,80	157.364,10 23.569,20	367.182,90	157.364,10				
<b>TOTALE PN</b>	<b>5.096.226,00</b>		<b>3.567.358,20</b>	<b>1.528.867,80</b>	<b>3.512.363,40</b>	<b>1.506.298,60</b>				

Si è quindi provveduto all'eliminazione del valore della partecipazione nella società Minimetro' iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia (Partecipazione in imprese controllate voce B IV) al costo di acquisto di € 3.145.180,50 e della quota di patrimonio netto della Minimetro' Spa di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 3.512.363,40 (Patrimonio netto -- Voce AI del passivo).

Confrontando il valore della partecipazione nella società Minimetro' iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia al costo di € 3.145.180,50 con la quota di patrimonio netto della Minimetro' Spa di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 3.512.363,40 emerge una differenza di consolidamento negativa di € 367.182,90 valore che nel bilancio consolidato è stato inserito nello stato patrimoniale passivo, *come riserva da consolidamento nella voce Alle (altre riserve indisponibili)*.

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELL'AZIENDA SPECIALE AFAS:

BILANCIO 2019- PATRIMONIO NETTO AZIENDA SPECIALE AFAS		QUOTA PARTECIPAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI	QUOTA PATRIMONIO NETTO (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PATRIMONIO NETTO (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazioni e in AFAS	QUOTA di PATRIMONIO NETTO in AFAS	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAMENTO
FONDO DOTAZIONE	1.038.149,63	100,00%	1.038.149,63	0,00	1.038.149,63	0,00	765.786,63	765.786,63	0,00	0,00
RISERVE	-272.363,00	100,00%	-272.363,00	0,00	-272.363,00	0,00				
UTILE	175.031,00		169.737,00	5.294,00						
<b>TOTALE PN</b>	<b>940.817,63</b>		<b>935.523,63</b>	<b>5.294,00</b>	<b>765.786,63</b>	<b>0,00</b>				

Anche per l'azienda speciale AFAS si è provveduto al consolidamento integrale in quanto trattasi di un ente strumentale controllato al 100%. Al fine del consolidamento si evidenziano le seguenti peculiarità:

a) nell'attivo del bilancio del Comune di Perugia non è prevista alcuna partecipazione all'azienda speciale AFAS. Solo tra i conti d'ordine del Comune si trova indicato un valore dei beni conferiti nell'azienda. Al fine del consolidamento in base al principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011, modificato dal DM 29/08/2018, si è proceduto a trattare il disallineamento con scritture

di pre-consolidamento nel bilancio del Comune, ripristinando nell'attivo il valore della partecipazione pari a 765.786,63 e come contropartita una riserva indisponibile;

b) il patrimonio netto dell'AFAS, a parte la quota di risultato di esercizio di competenza degli altri Comuni (attinente il risultato della gestione effettuata dall'AFAS per conto degli stessi) è totalmente di pertinenza del Comune di Perugia. Nello specifico il Comune detiene una quota di patrimonio netto per € 765.786,63 determinata dal fondo di dotazione di €1.038.149,63 e le riserve di -€ 272.363,00.

Conseguentemente in sede di consolidamento mettendo a confronto un valore della partecipazione con la quota di patrimonio netto dell'AFAS non emergono differenze.

#### DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA SOCIETA' CONAP

BILANCIO 2019- PATRIMONIO NETTO CONAP SRL		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA (52,72%)	QUOTA PN COMPLESSIV O DI TERZI (47,28%)	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazion e in Conap Srl	QUOTA di PATRIMONIO NETTO in CONAP srl	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAM ENTO
CAPITALE	12.000.000,00	52,72%	6.326.400,00	5.673.600,00	6.326.400,00	5.673.600,00	6.326.316,00	8.191.445,92	-1.865.129,92	1.865.129,92
RISERVE	3.537.644,00	52,72%	1.865.045,92	1.672.598,08	1.865.045,92	1.672.598,08	6.326.316,00	8.191.447,50	1.865.131,50	
UTILE	-471.776,00	52,72%	-248.720,31	-223.055,69						
<b>TOTALE PN</b>	<b>15.065.868,00</b>		<b>7.942.725,61</b>	<b>7.123.142,39</b>	<b>8.191.445,92</b>	<b>7.346.198,08</b>				

Per la Società CONAP S.r.l. si è provveduto al consolidamento integrale in quanto si tratta di una partecipazione di controllo (52,72%).

Il Patrimonio netto complessivo di pertinenza del Comune – depurato della perdita di esercizio – è pari ad € 7.942.725,61.

Confrontando il valore della partecipazione nella società CONAP S.r.l. iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia al costo di € 6.326.316,00 con la quota di patrimonio netto della società di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 7.942.725,61 emerge una differenza di consolidamento negativa di € 1.865.129,92, valore che nel bilancio consolidato è stato prudenzialmente inserito nello stato patrimoniale passivo, come fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri nella voce B4 (fondi per rischi e oneri), in previsione di risultati economici sfavorevoli.

#### DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NEL GRUPPO SOCIETA'

GE.SE.NU. S.P.A.

BILANCIO 2019- PATRIMONIO NETTO GESENU		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA (46%)	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI (55%)	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore Iscrizione partecipazion e in GESENU	QUOTA di PATRIMONIO NETTO GESENU	DIFFERENZA (tra valore di Iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDA ENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	10.000.000,00	45,00%	4.500.000,00	5.500.000,00	4.500.000,00	5.500.000,00	1.350.000,00	8.223.582,60	-6.873.582,60	6.873.582,60
RISERVE	8.274.628,00	45,00%	3.723.582,60	4.551.045,40	3.723.582,60	4.551.045,40				
UTILE	2.497.567,00	45,00%	1.123.905,15	1.373.661,85						
<b>TOTALE PN</b>	<b>20.772.195,00</b>		<b>9.347.487,75</b>	<b>11.424.707,25</b>	<b>8.223.582,60</b>	<b>10.051.045,40</b>				

Per la Società Ge.Se.Nu. S.p.A. si è provveduto al consolidamento proporzionale in quanto si tratta di una società partecipata (45%).

Il Patrimonio netto complessivo di pertinenza del Comune – depurato dell'utile di esercizio – è pari ad € 8.223.582,60.

Confrontando il valore della partecipazione nella società GESENU iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia al costo di € 1.350.000,00 con la quota di patrimonio netto della società di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 8.223.582,60 emerge una differenza di consolidamento negativa di € 6.873.582,60, valore che nel bilancio consolidato è stato inserito nello stato patrimoniale passivo, *come riserva da consolidamento nella voce Alle (altre riserve indisponibili)*.

#### DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA SOCIETA' UMBRA ACQUE S.P.A.

BILANCIO 2019- PATRIMONIO NETTO UMBRA ACQUE		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA (33,33%)	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI (66,67%)	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore Iscrizione partecipazion e in UMBRA ACQUE	QUOTA di PATRIMONIO NETTO UMBRA ACQUE	DIFFERENZA (tra valore di Iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDA ENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	15.549.889,00	33,33%	5.182.778,00	10.367.111,00	5.182.778,00	10.367.111,00	5.183.356,00	10.727.997,43	-5.544.641,43	5.544.641,43
RISERVE	16.637.322,00	33,33%	5.545.219,42	11.092.102,58	5.545.219,42	11.092.102,58				
UTILE	5.829.563,00	33,33%	1.942.993,35	3.886.569,65						
<b>TOTALE PN</b>	<b>38.016.774,00</b>		<b>12.670.990,77</b>	<b>25.346.783,23</b>	<b>10.727.997,43</b>	<b>21.469.213,57</b>				

Per la Società Umbria Acque S.p.A. si è provveduto al consolidamento proporzionale in quanto si tratta di una società partecipata (33,33%).

Il Patrimonio netto complessivo di pertinenza del Comune – depurato dell'utile di esercizio – è pari ad € 10.727.997,43.

Confrontando il valore della partecipazione nella società Umbra Acque iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia al costo di € 5.183.356,00 con la quota di patrimonio netto della società di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 10.727.997,43 emerge una differenza di consolidamento negativa di € 5.544.641,43, valore che nel bilancio consolidato è stato inserito nello stato patrimoniale passivo, *come riserva da consolidamento nella voce Alle (altre riserve indisponibili)*.

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA SOCIETA' UMBRIA  
TPL E MOBILITA' S.P.A.

BILANCIO 2019- PATRIMONIO NETTO UMBRIA TPL		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI TERZI	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazion e in UMBRIA TPL	QUOTA di PATRIMONIO NETTO UMBRIA TPL	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDA ENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	26.491.374,00	20,71%	5.486.363,56	21.005.010,44	5.486.363,56	21.005.010,44	4.213.616,63	4.213.616,63	0,00	0,00
RISERVE	-6.145.567,00	20,71%	-1.272.746,93	-4.872.820,07	-1.272.746,93	-4.872.820,07				
UTILE	53.679,00	20,71%	11.116,92	42.562,08						
<b>TOTALE PN</b>	<b>20.399.486,00</b>		<b>4.224.733,55</b>	<b>16.174.752,45</b>	<b>4.213.616,63</b>	<b>16.132.190,37</b>				

Per la Società Umbria TPL e Mobilità S.p.A. si è provveduto al consolidamento proporzionale in quanto si tratta di una società partecipata (20,71%).

Il Patrimonio netto complessivo di pertinenza del Comune – depurato dell'utile di esercizio – è pari ad € 4.213.616,63.

Preliminarmente, considerato la perdita di valore della società connessa anche alle perdite d'esercizio pregresse, è stato svalutata nel bilancio del Comune il valore d'iscrizione della partecipazione per un ammontare di € 1.272.242,37 con contropartita nella voce di conto economico.

Conseguentemente, confrontando il valore della partecipazione nella società Umbria TPL e Mobilità iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia per € 4.213.616,63 con la quota di patrimonio netto della società di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 4.213.616,63 non emergono differenze.

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA SOCIETA' UMBRIA  
DIGITALE S.C.A.R.L.

BILANCIO 2019- PATRIMONIO NETTO UMBRIA DIGITALE		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA (5,086446%)	QUOTA PN COMPLESSIV O DI TERZI (94,913555%)	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazion e in UMBRIA DIGITALE	QUOTA di PATRIMONIO NETTO UMBRIA DIGITALE	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAM ENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	4.000.000,00	5,09%	203.457,80	3.796.542,20	203.457,80	3.796.542,20	203.457,79	239.164,64	-35.706,85	35.708,85
RISERVE	702.000,00	5,09%	35.706,84	666.293,16	35.706,84	666.293,16				
UTILE	9.000,00	5,09%	457,78	8.542,22						
<b>TOTALE PN</b>	<b>4.711.000,00</b>		<b>239.622,42</b>	<b>4.471.377,58</b>	<b>239.164,64</b>	<b>4.462.835,36</b>				

Per la Società Umbria Digitale S.c. a r.l. si è provveduto al consolidamento proporzionale in quanto si tratta di una partecipazione minoritaria in una società in house (5,09%).

La quota di Patrimonio netto di pertinenza del Comune di Perugia ammonta ad € 239.164,64.

Confrontando il valore della partecipazione nella società Umbria Digitale iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia al costo di € 203.457,79 con la quota di patrimonio netto della medesima di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 239.164,64 emerge una differenza di consolidamento negativa di € 35.706,85 valore che nel bilancio consolidato è stato inserito nello stato patrimoniale passivo, come *riserva da consolidamento- voce Alle (altre riserve indisponibili)*.

DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA NELLA FONDAZIONE  
ACCADEMIA BELLE ARTI

BILANCIO 20189- PATRIMONIO NETTO FONDAZIONE ABA		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIV O DI TERZI	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazion e in FONDAZIONE ABA	ONDAZIONE ABA	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAM ENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	45.274.551,00	22,20%	10.050.950,32	35.223.600,68	10.050.950,32	35.223.600,68	10.066.049,21	10.066.842,41	-793,20	793,20
RISERVE	71.586,00	22,20%	15.892,09	55.693,91	15.892,09	55.693,91				
UTILE	88.649,00	22,20%	19.680,08	68.968,92						
<b>TOTALE PN</b>	<b>45.434.786,00</b>		<b>10.086.522,49</b>	<b>35.348.263,51</b>	<b>10.066.842,41</b>	<b>35.279.294,59</b>				

Per la Fondazione Accademia Belle Arti si è provveduto al consolidamento proporzionale in quanto si tratta di una partecipazione non di controllo in un ente strumentale privato (22,20%).

Il Patrimonio netto complessivo di pertinenza del Comune – depurato dell'utile di esercizio – è pari ad € 10.066.842,41.

Nell'attivo del bilancio del Comune di Perugia non è prevista alcuna partecipazione nella Fondazione Accademia Belle Arti. Al fine del consolidamento in base al principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011, modificato dal DM 29/08/2018, si è proceduto a trattare il disallineamento con scritture di pre-consolidamento, ripristinando nell'attivo il valore della

partecipazione pari a 10.066.842,41 determinato a base della quota di patrimonio netto e come contropartita una riserva disponibile ( voce *AlI a*);

Conseguentemente in sede di consolidamento, confrontando il valore della partecipazione nella Fondazione Accademia Belle Arti iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia per € 10.066.049,41 con la quota di patrimonio netto della fondazione di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 10.066.842,41 emerge una differenza negativa pari ad € 793,20.

#### DETERMINAZIONE QUOTA PATRIMONIO NETTO DEL COMUNE DI PERUGIA IN A.U.R.I.

BILANCIO 2019- PATRIMONIO NETTO A.U.R.I.		QUOTA PARTECI PAZIONE COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIVO DI PERTINENZA COMUNE DI PERUGIA	QUOTA PN COMPLESSIV O DI TERZI	QUOTA DI PN (CS+ RISERVA)DI PERTINENZA DEL COMUNE	QUOTA PN (CS+ RISERVA)DI TERZI	SP COMUNE PG- valore iscrizione partecipazion o in A.U.R.I.	A.U.R.I.	DIFFERENZA (tra valore di iscrizione e quota di PN)	RISERVA DA CONSOLIDAM ENTO O FONDO RISCHI ED ONERI
CAPITALE	3.781.514,66	18,00%	680.672,64	3.100.842,02	680.672,64	3.100.842,02	1.008.210,50	1.008.210,50	0,00	0,00
RISERVE	1.819.654,81	18,00%	327.537,87	1.492.116,94	327.537,87	1.492.116,94				
UTILE	2.371.870,32	18,00%	426.936,66	1.944.933,66						
<b>TOTALE PN</b>	<b>7.973.039,79</b>		<b>1.435.147,16</b>	<b>6.537.892,63</b>	<b>1.008.210,50</b>	<b>4.592.958,97</b>				

Per la partecipazione in A.U.R.I. si è provveduto al consolidamento proporzionale in quanto si tratta di un Ente pubblico strumentale dei Comuni, al quale partecipano obbligatoriamente in virtù della Legge regionale istitutiva ed in proporzione alla popolazione residente (18%).

Il Patrimonio netto complessivo di pertinenza del Comune – depurato dell'utile di esercizio – è pari ad € 1.008.210,50.

Conseguentemente, confrontando il valore della partecipazione in A.U.R.I. iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Comune di Perugia per € 1.008.210,50 con la quota di patrimonio netto della società di pertinenza del Comune di Perugia pari ad € 1.008.210,50 non emergono differenze.

#### Operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio secondo cui "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale".

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

L'eliminazione delle operazioni infragruppo non si riferisce solo alle operazioni intervenute tra il Comune e i soggetti dell'area di consolidamento, ma si riferisce anche alle restanti movimentazioni intercompany, cioè tra i diversi soggetti facenti parte del consolidamento. Pertanto le operazioni di elisione sono state suddivise distinguendo tra operazioni infragruppo intervenute con il Comune di Perugia e operazioni infragruppo tra soggetti appartenenti all'area di consolidamento.

Anche in questa attività è stato preliminarmente necessario effettuare scritture di rettifica extra contabili nei bilanci dell'Ente e delle società al fine di allineare i valori di bilancio per la successiva elisione.

#### **Operazioni infragruppo con il Comune di Perugia**

Tenuto conto di quanto indicato nell'appendice tecnica inserita dal DM 29/08/2018 all'allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011, si è proceduto all'eliminazione delle operazioni intervenute tra il Comune di Perugia e i soggetti consolidati nelle seguenti modalità:

- eliminazione dell'intero valore dell'operazione infragruppo reciproca per i soggetti consolidati con il metodo integrale (salvo poi evidenziare la quota di pertinenza di terzi nel risultato economico)
- eliminazione proporzionale dell'operazione infragruppo, sulla base della quota di partecipazione del Comune nella società/ente consolidata con il metodo proporzionale

#### **Operazioni infragruppo tra le entità appartenenti all'area di consolidamento del Comune**

Per le operazioni intercorse tra società ed enti diversi dal Comune, soggetti peraltro consolidati nel bilancio del Comune con metodi e proporzioni diversi, nel silenzio dei principi contabili (OIC n. 17 e p.c. all 4/4 al D.Lgs .118/2011) non sussistono tecniche di consolidamento univoche. In assenza di chiarezza in merito si è scelto di seguire la prassi che prevede di effettuare l'elisione applicando la percentuale di partecipazione più bassa.

#### **OPERAZIONI INFRAGRUPPO 2019 – DISCORDANZE CONTABILI E TRATTAMENTO DI PRE CONSOLIDAMENTO**

Le partite non coincidenti sono state riepilogate nelle seguenti tabelle. Per alcune di esse si è proceduto alle dovute rettifiche di pre-assestamento per la conciliazione, mentre per altre, vista l'irrelevanza degli importi, non sono state apportate rettifiche.

**OPERAZIONI INFRAGRUPPO 2019 - DISCORDANZE CONTABILI E TRATTAMENTO DI PRE CONSOLIDAMENTO**

EVIDENZE CONTABILI AFAS VS COMUNE			EVIDENZE CONTABILI COMUNE PERUGIA		DISCORDANZE - RETTIFICHE
Costo per adeguamento canone cessione ramo d'azienda competenza 2019	57.000,00	B11	Ricavi da adeguamento canone non sono stati accertati nel 2019 ma incassati a residuo su accertamento canone ordinario anno 2017		A4 PRE-CONSOLIDAMENTO Rettifico il bilancio del Comune: ricostituisco il credito pre 2019 a residuo e contestualmente rilevo il ricavo di competenza 2019 in A4
L'azienda non rileva il maggiore costo TARI 2019		E25b	Il Comune ha un maggiore ricavo TARI da avviso accertamento per anno 2019	1.470,91	PRE-CONSOLIDAMENTO Rettifica in CE AFAS il costo come sopravvenienza passiva (E25b) e rilevo il debito verso il Comune (D5a)
L'azienda non rileva il maggiore debito TARI 2019		D5a	Il Comune aveva in bilancio il credito per TARI da avviso di accertamento 2019	1.470,91	
L'azienda non rileva il costo TARI pregressa		B18	Il Comune ha un maggiore ricavo TARI pregressa da avviso accertamento comunicato nel 2019	18.090,60	PRE-CONSOLIDAMENTO Rettifica in CE AFAS il costo come sopravvenienza passiva (E25b) con contestuale rilevazione del debito verso il Comune (D5a)
L'azienda non rileva il maggiore debito TARI pregressa		D5a	Il Comune ha un maggiore credito TARI pregressa da avviso accertamento comunicato nel 2019	18.090,60	
Risconto attivo su canoni anticipati nel 2018. Inoltre manca il risconto da rilevare su canoni anticipati versati nel 2017	555.750,00	D2	Il Comune ha incassato i canoni futuri anticipati utilizzando accertamenti a residuo, non rilevando conseguentemente il ricavo nel bilancio 2019 ed il conseguente risconto passivo riferito agli incassi anticipati		E3 PRE-CONSOLIDAMENTO Rettifico in CE il minor credito a (E25b insussistenza attiva) e rilevo il risconto passivo in E113
Capitale di dotazione Comune di Pg	1.038.149,63		Non risulta corrispondente iscrizioni nell'attivo del Comune. Nel bilancio del Comune è tra i conti d'ordine		BIV 1c PRE-CONSOLIDAMENTO è stata caricata nell'attivo la "partecipazione" ma a causa delle perdite pregresse il valore caricato è inferiore: non pari ad € 1.038.149,63, ma pari ad € 765.786,63

EVIDENZE CONTABILI MINIMETRO' VERSO IL COMUNE DI PG		EVIDENZE CONTABILI COMUNE PERUGIA			DISCORDANZE - RETTIFICHE
Minimetro rileva la quota di costo 2019 riscontato per canone anticipato servizi igienici PdM	1.630,60		Il Comune non rileva il ricavo riscontato perché il ricavo era stato rilevato totalmente nell'anno di versamento del contributo e non sono stati effettuati i risconti passivi		LA DISCORDANZA CONTABILE NON VIENE TRATTATA
Risconto attivo su canone anticipo Pian di Massiano	29.507,00		NON PRESENTE IN CONTABILITA'		LA DISCORDANZA CONTABILE NON VIENE TRATTATA
Risconto passivo contributo /RIMBORSO Comune pg per linea PdM	127.688,00		NON PRESENTE IN CONTABILITA'		LA DISCORDANZA CONTABILE NON VIENE TRATTATA
Risconto passivo contributo Proust Linea Monteluca	182.949,38		NON PRESENTE IN CONTABILITA'		LA DISCORDANZA CONTABILE NON VIENE TRATTATA

GESENU VS COMUNE	Totale		Comune VS gesenu	Totale	DISCORDANZE - RETTIFICHE
Costo Gesenu per impianto Biogas	14.827,45		Il Comune non rileva l'accertamento e quindi il ricavo poiché la fattura verrà emessa nel 2020 e in tale anno verrà accertato		PRE CONSOLIDAMENTO togliere dal bilancio GESENU il costo ed il debito verso il Comune .
Gesenu non rileva il debito perché girato a riserve di PN			Crediti del Comune per dividendi da distribuire anni 2002-2007	395.624,42	PRE CONSOLIDAMENTO - nel bilancio Gesenu evidenziare il debito per dividendi da distribuire mediante riduzione delle riserve esercizi precedenti
Crediti di GEST verso il Comune di Perugia per gestione servizio	5.100.350,15		Il Comune rileva verso GEST un debito superiore di € 4.420.972,84 per fatture non pagate al 31/12	9.521.322,99	PRE CONSOLIDAMENTO - per riallineare il debito del Comune evidenziare nel bilancio Gesenu un credito superiore di € 4.420.972,84 e una minore cassa

UMBRA ACQUE VS COMUNE	Totale		Comune vs Umbra Acque	Totale		DISCORDANZE - RETTIFICHE
U Acque segnala maggiore ricavo da servizi rispetto al costo evidenziato dal Comune	47.131,48	A4C-	Il Comune rileva un costo 2019			PRE-CONSOLIDAMENTO togliere dal bilancio UMBRA ACQUE il ricavo ed il credito verso il Comune
U. Acque segnala saldo debiti al 31/12/2019 complessivi connessi alla rateizzazione canoni pregressi	853.092,00	E24c - D2	Il Comune accertando il pregresso di volta in volta non ha a Stato Patrimoniale il credito rimasto da incassare per le rateizzazioni future			PRE CONSOLIDAMENTO Ridurre sul bilancio U. Acque il debito residuo per € 853.092,63 rilevando a CE l'insussistenza passiva
Umbra Acque avendo rilevato il costo della rateizzazione in passato ha in bilancio solo la parte finanziaria di debito connesso		E25B- D2	Il Comune accerta i canoni rateizzati anno per anno e li incassa chiudendo in parte residui e in parte competenza	123.064,00		PRE CONSOLIDAMENTO aumentare sul bilancio U. Acque il costo per la quota del pregresso accertata dal Comune nella competenza rilevando contestualmente il debito che comunque è stato pagato nel 2019
Crediti per fatture emesse/da emettere su consumi	88.315,52	C3	Il Comune non solo non ha debiti vs U. Acque, ma da estratto conto risulta un credito vs la società	7.241,22		PRE CONSOLIDAMENTO Ridurre il credito di U. Acque per € 95.556,74 ( credito indicato da U.Acque e non dovuto e nota credito ) rilevando insussistenza attiva
Umbra Acque non rileva il proprio debito verso il Comune per rimborso collettore			Il Comune rileva un credito del passato per rimborso collettore	18.535,11		PRE-CONSOLIDAMENTO evidenziare per la società U. Acque una sopravvenienza passiva riferita al debito verso il Comune
Umbra Acque non rileva il proprio costo e debito verso il Comune per TOSAP pregressa accertata a luglio 2019			Il Comune rileva un ricavo e un credito per TOSAP pregressa accertata nel 2019	580,09		PRE-CONSOLIDAMENTO evidenziare per la società una sopravvenienza passiva ed il debito verso il Comune per TOSAP pregressa

UMBRIA TPL VS COMUNE	Totale		Comune vs UMBRIA TPL	Totale		DISCORDANZE - RETTIFICHE
Costo e debito per disallineamento diritto superficie 2019		B11 - D5d		1.933,42		PRE CONSOLIDAMENTO- Rilevo su bilancio UTPL un maggiore costo e un maggiore debito

Costo e debito di U. TPL per disallineamento per rivalutazioni 2017-2018		E25b - D5d	Ricavo e credito da rivalutazione canone 2017	6.296,11		PRE CONSOLIDAMENTO- Rilevo su bilancio UTPL Ua sopravvenienza passiva e un maggiore debito
Umbria TPL rileva il Costo e il debito per IMU 2^ rata 2019	97.397,00		Il Comune non essendo stata pagata la 2^ rata non rileva il relativo ricavo e credito			PRE CONSOLIDAMENTO- Rilevo su bilancio UTPL minori costi e debiti per la 2^ rata IMU non pagata entro il 31/12
DEBITI PER DIVIDENDI ANNI 2008-2009	5.196.870,00		Il comune ha in contabilità un credito minore perché in passato ha svalutato il credito per dividendi per 95,95%	210.559,00		PRECONSOLIDAMENTO ( ricostituire ammontare del credito al lordo dell'accantonamento a fdo, accantonamento che essendo stato effettuato in passato va a riserva di PN per la parte di credito svalutata
Crediti UTPL per campagna UP fatt 24/2007	1.695,00		Per i suddetti crediti non esiste sul bilancio del Comune impegno di spesa in quanto non dovuti			PRE CONSOLIDAMENTO Ridurre dal bilancio di Umbria TPL il credito inesistente e rilevare in CE l'insussistenza attiva
Crediti per campagna UP fatt 49/2007	29.559,21					
Crediti ex APM esercizi apertura straordinaria scale mobili fatt. 7/2009	2.000,00					
saldo vendita bus fatt 1138/2010	1,20					
Credito TFR Cernicchi	745,00					
<b>totale</b>	<b>34.000,41</b>	E25b - C3				
<b>UMBRIA DIGITALE VS COMUNE DI PERUGIA</b>	<b>Totale</b>		<b>COMUNE DEBITI VS UMBRIA DIGITALE SCARL</b>	<b>Totale</b>		<b>DISCORDANZE - RETTIFICHE</b>
Crediti verso il Comune per servizi pregressi	633,28		Per i suddetti crediti non esiste sul bilancio del Comune impegno di spesa in quanto non dovuti			PRECONSOLIDAMENTO ( è un credito verso il Comune inesistente quindi sul bilancio della società elimino il credito dallo SP rilevando a CE l'insussistenza attiva )
Creifti per fattura n. 705/D del 31/08/2005 formazione gestione tributi (ASCOT)	4.640,00					
Crediti per fattura n. 1349/D del 31/12/2005 Att di pre-bonifica e caricamento dati ICI	8.400,00					
<b>totale crediti per fatture emesse</b>	<b>13.673,28</b>	E25b - C3		<b>Totale debiti per fatture emesse</b>		

SCRITTURE DI PRE - CONSOLIDAMENTO E SUCCESSIVO TRATTAMENTO INFRAGRUPPO												
SOCIETA' 1	COD 1	RETTIFICHE	BIL SOC1	DARE/AVERE	DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO	DESCRIZIONE	DARE/AVERE	BIL SOC2	COD 2	SOCIETA' 2
COMUNE PERUGIA	C114c	pre - ass	SP	DARE	+crediti	57.000,00	57.000,00	+ricavi	AVERE	CE	A4a	AFAS
COMUNE PERUGIA	A4a	INFRA	CE	DARE	-ricavi	57.000,00	57.000,00	-costi	AVERE	CE	B11	AFAS
COMUNE PERUGIA	E25b	pre	CE	DARE	insussistenza attivo	555.750,00	555.750,00	risconti PASSIVI	AVERE	SP	E113	AFAS
COMUNE PERUGIA	E113	INFRA	SP	DARE	risconti passivi	555.750,00	555.750,00	risconti attivi	AVERE	SP	(D)2	AFAS
COMUNE PERUGIA	C114c	pre	SP	DARE	+crediti	4.986.311,34	4.986.311,34	riserva PN	AVERE	SP	A11a	UMBRIA TPL
COMUNE PERUGIA	C114c	INFRA	SP	AVERE	-crediti	1.076.271,72	1.076.271,72	-debiti	DARE	SP	D5d	UMBRIA TPL 20,71%
AFAS	E25b	pre	CE	DARE	sopraw passiva	1.470,91	1.470,91	+debiti	AVERE	SP	D5a	COMUNE PERUGIA
AFAS	E25b	pre	CE	DARE	sopraw passiva	18.090,60	18.090,60	+debiti	AVERE	SP	D5a	COMUNE PERUGIA
AFAS	A1	INFRA	CE	AVERE	-costi	19.561,51	19.561,51	-ricavi	DARE	CE	E25B	COMUNE DI PERUGIA
AFAS	D5a	INFRA	SP	DARE	-debiti	19.561,51	19.561,51	-crediti	AVERE	SP	E25B	COMUNE PERUGIA
GESENU	D2	pre	SP	DARE	-debiti	14.827,45	14.827,45	-costo	AVERE	CE	B10	COMUNE PERUGIA
GESENU	A11a	pre	SP	DARE	-riserve PN	395.624,44	395.624,44	+debiti distrib utili PREGRESSI	AVERE	SP	D5d	COMUNE PERUGIA
GESENU 45%	D5d	INFRA	SP	DARE	-debiti	178.031,00	178.031,00	-crediti	AVERE		C4c	COMUNE PERUGIA
GESENU	C113	pre	SP	DARE	+crediti	4.420.972,84	4.420.972,84	-Cassa	AVERE	SP	CIV2	COMUNE PERUGIA
GESENU 45%	C113	INFRA	SP	AVERE	-crediti	4.284.595,35	4.284.595,35	-Debiti	DARE	SP	D2	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	A4C	pre	CE	DARE	-ricavi	47.131,48	47.131,48	-crediti	AVERE	SP	A4c	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	D2	pre	SP	DARE	-debiti pregressi	853.092,63	853.092,63	insussistenze passive	AVERE	CE	E24c	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	E25b	pre	CE	DARE	insussistenza dell'attivo	95.556,74	95.556,74	-crediti	AVERE	SP	C3	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	E25b	pre	CE	DARE	soprawvenienza passiva	123.064,00	123.064,00	+debiti	AVERE	SP	D2	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE 33,33%	E25b	INFRA	CE	AVERE	-sopraw passiva	41.023,38	41.023,38	-ricavi Comune	DARE	CE	A4c	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	E25b	pre	CE	DARE	sopraw passiva	18.535,11	18.535,11	+debiti	AVERE	SP	D2	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE 33,33%	D2	INFRA			-debiti	6.177,75	6.177,75	-sopraw passiva	AVERE		E25b	COMUNE PERUGIA

SCRITTURE DI PRE - CONSOLIDAMENTO E SUCCESSIVO TRATTAMENTO INFRAGRUPPO												
SOCIETA 1	COD 1	RETTIFI CHE	BIL SOC1	DARE/A VERE	DESCRIZIO NE	IMPORTO	IMPORTO	DESCRIZ IONE	DARE/A VERE	BIL SOC2	COD 2	SOCIET A 2
UMBRA ACQUE	E25b	pre	CE	DARE	soprav passiva per TOSAP Apregressa	580,89	580,89	+ debiti	AVERE	SP	D2	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE 33,33%	D2	INFRA	SP	DARE	- debiti	193,61	193,61	-crediti	AVERE	SP		COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	B11	pre	CE	DARE	+ costo 2019	1.933,42	1.933,42	+debiti	AVERE	SP	D5d	COMUNE PERUGIA
UMBRIA	E25b	pre	CE	DARE	soprav	6.296,11	6.296,11	+debiti	AVERE	SP	D5d	COMUNE
UMBRIA TPL 20,71%	D5d	INFRA	SP	DARE	-debiti	400,41	400,41	-crediti	AVERE	SP	C4c	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL 20,71%	D5d	INFRA	SP	DARE	-debiti	1.303,92	1.303,92	-crediti	AVERE	SP	C4c	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL 20,71%	B11	INFRA	CE	AVERE	-costi	1.303,92	1.303,92	-ricavi	DARE	CE	A	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL 20,71%	A4a	INFRA	CE	AVERE	-costi	400,42	400,42	-ricavi	DARE	CE	A	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	D5a	pre	SP	DARE	-debiti	97.397,00	97.397,00	-costi	AVERE	CE	B18	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	E25b	pre	CE	DARE	insussistenz a dell'attivo	1.695,00	1.695,00	-crediti	AVERE	SP	C3	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	E25b	pre	CE	DARE	insussistenz a dell'attivo	29.559,21	29.559,21	-crediti	AVERE	SP	C3	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	E25b	pre	CE	DARE	insussistenz a dell'attivo	2.000,00	2.000,00	-crediti	AVERE	SP	C3	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	E25b	pre	CE	DARE	insussistenz a dell'attivo	1,20	1,20	-crediti	AVERE	SP	C3	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	E25b	pre	CE	DARE	insussistenz a dell'attivo	745,00	745,00	-crediti	AVERE	SP	C3	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	E25b	pre	CE	DARE	insussistenz a dell'attivo	633,28	633,28	-crediti	AVERE	SP	C3	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	E25b	pre	CE	DARE	insussistenz a dell'attivo	4.640,00	4.640,00	-crediti	AVERE	SP	C3	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	E25b	pre	CE	DARE	insussistenz a dell'attivo	8.400,00	8.400,00	-crediti	AVERE	SP	C3	COMUNE PERUGIA

**ELENCO INFRAGRUPPO COSTI/RICAVI DEBITI CREDITI CON IL COMUNE**

SOCIETA 1	COSTI/RICAVI INFRAGRUPPO	BIL SOC	IMPORTO	COD 1	COSTI/RICAVI INFRAGRUPPO	BIL COMUNE	IMPORTO	COD 2	SOCIETA 2
AFAS	Ricavi per Asili nidi	DARE	463,59	A4b	COSTI per Asili nidi	AVERE	463,59	B9	COMUNE PERUGIA
AFAS	Ricavi per vendita di merci provveditorato fatt n. 48 e n. 205	DARE	989,17	A4b	COSTI di merci provveditorato fatt n. 48 e n. 205	AVERE	989,17	B9	COMUNE PERUGIA
AFAS	Ricavi vari baby card	DARE	18.687,40	A4b	COSTI vari baby card	AVERE	18.687,40	B8	COMUNE PERUGIA
AFAS	Costi Tassa rifiuti farmacie e amministrazione	AVERE	22.327,21	B18	Ricavi tassa rifiuti farmacie	DARE	22.327,21	A1	COMUNE PERUGIA
AFAS	tassa rifiuti 2019 - avviso acc	AVERE	1.470,00	E25b	tassa rifiuti 2019 - avviso acc	DARE	1.470,00	A1	COMUNE PERUGIA
AFAS	tassa rifiuti pre 2019 - avviso acc	AVERE	18.090,60	E25b	tassa rifiuti pre 2019 - avviso acc	DARE	18.090,60	A1	COMUNE PERUGIA
AFAS	Tassa sulle insegne	AVERE	16.044,00	B18	Ricavi imposta INSEGNE	DARE	16.044,00	A1	COMUNE PERUGIA
AFAS	Costi IMU	AVERE	4.856,00	B18	Ricavi imposta Imu	DARE	4.856,00	A1	COMUNE PERUGIA
AFAS	Costo canone di concessione 2019	AVERE	820.600,00	B11	Ricavi da canone di concessione	DARE	820.600,00	A4a	COMUNE PERUGIA
AFAS	QUOTA canone anticipatp anno 2019	AVERE	57.000,00	B11	RICAVIQUOTA canone anticipato	DARE	57.000,00	A4a	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	proventi per contratto servizio	DARE	7.554.546,00	A4c	costo per contratto servizi	AVERE	7.554.546,00	B10	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	Ristoro sconti abbonamenti Universitari 2019	DARE	285,00	A4c	Costo sconti abbonamenti Universitari 2019	AVERE	285,00	B10	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	Vendita Titoli di viaggio UP	DARE	273,00	A4c	COSTO Biglietto UP	AVERE	273,00	B10	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	gestione e manutenzione ascensore Fontivegge anno 2019	DARE	11.193,00	A8	Costo per fatture da ricevere gestione Fontivegge anno 2018	AVERE	11.193,00	B10	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	costi per pass ZTL	AVERE	40,00	B10	ricavi per pass ZTL	DARE	40,00	A4c	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	Costo per Sponsorizzazione Evento Perugia Formato Famiglia 11/02/2019	AVERE	246,00	B10	RICAVI DA SPONSORIZZAZIONE	DARE	246,00	A4c	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	TOSAP 2019	AVERE	136,00	B18	ricavi da TOSAP 2019	DARE	136,00	A1	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	TARI 2019	AVERE	26.795,00	B18	ricavi da TARI 2019	DARE	26.795,00	A1	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	IMPOSTA PUBBLICITA' 2019	AVERE	709,00	B18	ricavi da Imposta pubblicità 2019	DARE	709,00	A1	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	costo per Servizi Locali info Point Plan di Massiano (comp2019)	AVERE	5.000,00	B11	RICAVIServizi Locali info Point Plan di Massiano (comp2019)	DARE	5.000,00	A4a	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	Costi indeducibili (Multa)	AVERE	29,00	B18	Ricavi (Multa)	DARE	29,00	A8	COMUNE PERUGIA
CONAP	Imu 2019	AVERE	216,00	B18	ricavi da IMU 2019	DARE	216,00	A1	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	Contributi in conto esercizio ANNO 2019	DARE	738,98	A3a	Trasferimenti Contributi in conto esercizio	AVERE	738,98	B12c	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	Ricavi da vendite e prestazioni di servizio Connettività'	DARE	3.030,19	A4c	Costi per prestazioni di servizio	AVERE	3.030,19	B10	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	Ricavi da vendite e prestazioni di servizio Connettività'	DARE	642,30	A4c	Costi per E-procurement	AVERE	642,30	B10	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	Ricavi da vendite e prestazioni di servizio PEC	DARE	48,98	A4c	Costi per SERVIZIO PEC	AVERE	48,98	B10	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	Ricavo per numero unico	DARE	1.780,26	A4c	Costo per numero unico	AVERE	1.780,26	B10	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	Costi per IMU	DARE	127,77	B18	Costi per IMU	AVERE	127,77	A1	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	Costi per TARI	DARE	1.270,87	B18	Costi per TARI	AVERE	1.270,87	A1	COMUNE PERUGIA

SOCIETA 1	COSTI/RICAVI INFRAGRUPPO	BIL SOC	IMPORTO	COD 1	COSTI/RICAVI INFRAGRUPPO	BIL COMUNE	IMPORTO	COD 2	SOCIETA 2
ABA	Ricavi da Contributo per funzionamento ABA anno 2019	DARE	31.080,00	A3a	Costi per contributo ABA anno 2019	AVERE	31.080,00	B12a	COMUNE PERUGIA
ABA	Costo Imu 2019	AVERE	543,01	B18	Ricavo IMU 2019	DARE	543,01	A1	COMUNE PERUGIA
ABA	Costo TARI 2019	AVERE	2.088,60	B18	Ricavo TARI 2019	DARE	2.088,60	A1	COMUNE PERUGIA
ABA	Costi per imposta pubblicità	AVERE	1,27	B18	Ricavo per imposta pubblicità	DARE	1,27	A1	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	Costi per CANONE CONCESSIONE Anno 2019	AVERE	267.129,80	B11	Ricavi canone Concessione anno 2019	DARE	267.129,80	A4a	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	Costi IMU	AVERE	18.742,21	B18	Ricavi da IMU	DARE	18.742,21	A1	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	Costi TARI	AVERE	6.330,60	B18	Ricavi da TARI 2019	DARE	6.330,60	A1	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	Costi TOSAP	AVERE	147,85	B18	Ricavi TOSAP	DARE	147,85	A1	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	Costi TOSAP pregressa	AVERE	193,61	E25b	Ricavi TOSAP pregressa	DARE	193,61	A1	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	Costi imposta pubblicità	AVERE	763,59	B18	Ricavi imposta pubblicità	DARE	763,59	A1	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	Ricavi tariffari e di attivita' accessorie SII	DARE	119.934,41	A4c	Costi Comune per acquisto acqua	AVERE	119.934,41	B10	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	SOPRAVENIENZA PASSIVA PER Umbraacque canoni	DARE	41.017,23	E25b	Ricavo per quota canoni pregressi U.Acque	AVERE	41.017,23	A4a	COMUNE PERUGIA
GESENU	Indennita' disagio ambientale	AVERE	36.464,51	B10	Ricavo da indennita' disagio ambientale	DARE	36.464,51	A8	COMUNE PERUGIA
GESENU	Ricavi perSERVIZIO RIMOZIONE NEVE AREA	DARE	4.771,98	A4c	Costi per servizio rimozione	AVERE	4.771,98	B10	COMUNE PERUGIA
GESENU	SERVIZIO DI SMALTIMENTO	DARE	558,14	A4c	costi per SERVIZIO SMALLTIMENTO 20199	AVERE	558,14	B10	COMUNE PERUGIA
GESENU	Ricavi vs Comune da GEST	DARE	18.005.340,50	A4c	Costi vs Gesenu per per servizio GEST	AVERE	18.005.340,50	B10	COMUNE PERUGIA
GESENU	Costi TARI 2019	AVERE	18.660,78	B18	Ricavo TARI 2019	DARE	18.660,78	A1	COMUNE PERUGIA
GESENU	Costo per IMU 2019	AVERE	3.665,70	B18	Ricavo da Imu 2019	DARE	3.665,70	A1	COMUNE PERUGIA
GESENU	Costi per imposta di pubblicità	AVERE	1.370,70	B18	Ricavo da imposta di pubblicità	DARE	1.370,70	A1	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	Costi per diritto di superficie	AVERE	21.088,37	B11	Ricavi da canone locazione superficie Piazza Partigiani	DARE	21.088,37	A4a	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	Costo Rivalutazione canoni	AVERE	400,41	B11	Ricavi da canone locazione superficie Piazza Partigiani	DARE	400,41	A4a	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	Costo Rivalutazione canoni	AVERE	1.303,92	E25b	Ricavi da canone locazione superficie Piazza Partigiani	DARE	1.303,92	A4a	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	Oneri diversi di gestione ( IMU)	AVERE	20.170,71	B18	Ricavi da Imu 2019	DARE	20.170,71	A1	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	Oneri diversi di gestione per tari (vedi vs Gesenu)	AVERE	1.309,70	B18	Ricavi da TARI ANNO 2019	DARE	1.309,70	A1	COMUNE PERUGIA
AURI	Costi per TARI	AVERE	633,68	B18	Ricavi da TARI	DARE	633,68	A1	COMUNE PERUGIA
CE - TOTALE RETTIFICHE INFRA GRUPPO			27.168.692,72		CE - TOTALE RETTIFICHE INFRA GRUPPO		27.168.692,73		

SOCIETA 1	DEBITI/CREDITI INFRAGRUPPO	BIL SOC	IMPORTO	COD 1	DEBITI/CREDITI INFRAGRUPPO	BILANCIO COMUNE	IMPORTO	COD	SOCIETA 2
AFAS	crediti U.O. proveditorato	AVERE	623,07	C113	Debiti per forniture Proveditorato	DARE	623,07	D2	COMUNE PERUGIA
AFAS	RISCONTO ATTIVO canoni futuri cessione ramo di azienda	AVERE	1.583.569,81	D2	RISCONTO PASSIVO canoni futuri cessione ramo di azienda	DARE	1.583.569,81	E113	COMUNE PERUGIA
AFAS	RISCONTO ATTIVO canoni futuri cessione ramo di azienda anticipati in passato	AVERE	555.750,00	D2	Risconto passivo per canoni futuri anticipati da AFAS PRE 2019	DARE	555.750,00	E113	COMUNE PERUGIA
AFAS	DEBITI per tributo TARI 2019 ed es precedenti	DARE	19.561,51	D5a	Crediti per tributo TARI 2019 ed es precedenti	AVERE	19.561,51	C11b	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	Credito 5 bimestre 2019 - Contratto di Servizio	AVERE	1.129.091,00	C114c	Debiti fatt. 21/2019 - 5^ bim	DARE	1.129.091,00	D2	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	Credito 6 bimestre 2019 - Contratto di Servizio	AVERE	1.129.091,00	C114c	Debiti fatt. da emettere 6^ bim ( fatt 02/2020)	DARE	1.129.091,00	D2	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	Credito saldo (10% anno 2019)	AVERE	752.727,00	C114c	Debiti per fatture da emettere saldo 10% ( fatt. 09/2020)	DARE	752.727,00	D2	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	Credito gestione/manutenzione ascensore Fontivegge anno 2019	AVERE	11.193,09	C114c	Debiti fatture emesse ( fatt 2/2019 e 26/2018)	DARE	11.193,09	D2	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	Credito per fatture da emettere -Ristoro sconto abbonamenti Universitari	AVERE	869,00	C114c	Debiti per fatture da ricevere - ristoro sconto abb univ 2019	DARE	869,00	D2	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	Credito per fatture da emettere -Ristoro sconto abbonamenti Universitari anno 2018	AVERE	887,00	C114c	Debiti per fatture da ricevere - ristoro sconto abb univ 2018	DARE	887,00	D2	COMUNE PERUGIA
MINIMETRO	Credito per fatture da emettere -Ristoro sconto abbonamenti Universitari anno 2017	AVERE	285,00	C114c	Debiti per fatture da ricevere - ristoro sconto abb univ 2017	DARE	285,00	D2	COMUNE PERUGIA
GESENU	Crediti per servizi di smaltimento Fatt 4464/fte DEL 04/11/19	AVERE	321,03	C113	Debiti per servizi di smaltimento Fatt 4464/fte DEL 04/11/19	DARE	321,03	D2	COMUNE PERUGIA
GESENU	Crediti per servizi di smaltimento Fatt. 5232/FTE	AVERE	169,61	C113	Debiti per servizi di smaltimento Fatt.	DARE	169,61	D2	COMUNE PERUGIA
GESENU	Crediti per servizi diversi Fatt. 4464/FTE del 04/11/19	AVERE	405,00	C113	Debiti per servizi diversi Fatt. 4464/FTE del 04/11/19	DARE	405,00	D2	COMUNE PERUGIA
GESENU	Crediti per fatture da emettere pulizia Borgo XX Giugno	AVERE	391,50	C113	Debiti per fatture da ricevere pulizia Borgo XX Giugno	DARE	391,50	D2	COMUNE PERUGIA
GESENU	Crediti per servizi igiene ambientale GEST	AVERE	4.284.595,35	C113	Debiti per servizi igienici verso GEST	DARE	4.284.595,35	D2	COMUNE PERUGIA
GESENU	Indennita' disagio ambientale 2019	DARE	36.464,51	D2	Crediti indennita' disagio ambientale	AVERE	36.464,51	C114c	COMUNE PERUGIA
GESENU	Gestione impianto Biogas 2018 ( fatt 85/08 del 28/03/2018)	DARE	4.031,15	D2	Crediti per biogas 2018	AVERE	4.031,15	C114c	COMUNE PERUGIA
GESENU	Debiti Incassi TIA 2006-POST certificazione 01/01/19-31/12/19	DARE	3.387,34	D2	Incassi TIA 2006-POST certificazione 01/01/19-31/12/19	AVERE	3.387,34	C11b	COMUNE PERUGIA
GESENU	Debiti Incassi TIA 2007-POST certificazione 01/01/19-	DARE	2.898,36	D2	Incassi TIA 2007-POST certificazione 01/01/19-	AVERE	2.898,36	C11b	COMUNE PERUGIA

SOCIETA 1	DEBITI/CREDITI INFRAGRUPPO	BIL SOC	IMPORTO	COD 1	DEBITI/CREDITI INFRAGRUPPO	BILANCIO COMUNE	IMPORTO	COD	SOCIETA 2
GESENU	Debiti Incassati TIA 2008-POST certificazione 01/01/19-31/12/19	DARE	6.557,08	D2	Incassati TIA 2008-POST certificazione 01/01/19-31/12/19	AVERE	6.557,08	CI1b	COMUNE PERUGIA
GESENU	Debiti Incassati TIA 2009-POST certificazione 01/01/19-31/12/19	DARE	21.518,94	D2	Incassati TIA 2009-POST certificazione 01/01/19-31/12/19	AVERE	21.518,94	CI1b	COMUNE PERUGIA
GESENU	Debiti TIA - TARI da riversare/compensare	DARE	672.383,25	D2	Crediti TIA - TARI	AVERE	672.383,25	CI1b	COMUNE PERUGIA
GESENU	Debiti TIA - TARI eccedenze da conguagliare	DARE	93.095,92	D2	Crediti TIA - TARI per eccedenze	AVERE	93.095,92	CI1b	COMUNE PERUGIA
GESENU	Debiti per distribuzione utili pregressi	DARE	178.031,00	D2	crediti per distribuzione utili pregressi	AVERE	178.031,00	CI4c	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	Debiti Umbra Acque per collettore	DARE	6.177,72	D2	Crediti per collettore	AVERE	6.177,72	CI4c	COMUNE PERUGIA
UMBRA ACQUE	Debiti Umbra Acque per TOSAP pregressa	DARE	193,61	D5a	Crediti per TOSAP pregressa	AVERE	193,61	CI1b	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	Debiti per diritto di superficie P. Partigiani 2017	DARE	21.276,02	D5d	Crediti canone diritto super 2017	AVERE	21.276,02	CI4c	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	Debiti per diritto di superficie P. Partigiani 2018	DARE	21.488,78	D5d	Crediti canone diritto super 2018	AVERE	21.488,78	CI4c	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	Debiti per canone 2019	DARE	21.703,67	D5d	Crediti per canone 2019	AVERE	21.703,67	CI4c	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	Debiti per utile 2008	DARE	190.490,58	D5d	Crediti per utile 2008	AVERE	190.490,58	CI4c	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	Debiti per utile 2009	DARE	885.781,20	D5d	Crediti per utile 2009	AVERE	885.781,20	CI4c	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	Debiti per rivalutazione canoni	DARE	400,41	D5d	Crediti per rivalutazione canoni	AVERE	400,41	CI4c	COMUNE PERUGIA
UMBRIA TPL	Debiti per rivalutazione canoni	DARE	1.303,92	D5d	Crediti per rivalutazione canoni	AVERE	1.303,92	CI4c	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	FATTURA 679/D2019	AVERE	1.263,96	CI13	Debito FATTURA 679/D2019	DARE	1.263,96	D2	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	FATTURA 680/D 2019	AVERE	48,98	CI13	Debito FATTURA 680/D 2019	DARE	48,98	D2	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	FATTURA 711/D 2019	AVERE	13,96	CI13	Debito FATTURA 711/D 2019	DARE	13,96	D2	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	FATTURA 743/D 2019	AVERE	1.932,85	CI13	Debito FATTURA 743/D 2019	DARE	1.932,85	D2	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	FATTURA 762/D 2019	AVERE	3.030,19	CI13	Debito FATTURA 762/D 2019	DARE	3.030,19	D2	COMUNE PERUGIA
UMBRIA DIGITALE	FATTURA 763/D 2019	AVERE	642,30	CI13	Debito FATTURA 763/D 2019	DARE	642,30	D2	COMUNE PERUGIA
ABA	Credito per contributo	AVERE	31.080,00	CI2a	DEBITO PER CONTRIBUTO 2019	DARE	31.080,00	D4e	COMUNE PERUGIA
AURI	DEBITI da contributo 2019 installazione case dell'acqua	DARE	2.520,00	D4b	Crediti da contributo 2019 installazione case dell'acqua	AVERE	2.520,00	CI2d	COMUNE PERUGIA
AURI	DEBITI Realizzazione progetti idrici DG 48 DEL 23/03/2017	DARE	20.060,18	D4b	Crediti realizz progetti idrici DG 48 DEL 23/03/2017	AVERE	20.060,18	CI2d	COMUNE PERUGIA
	<b>SP TOTALE RETTIFICHE ATTIVO/PASSIVO</b>		<b>11.697.305,84</b>		<b>SP TOTALE RETTIFICHE ATTIVO/PASSIVO</b>		<b>11.697.305,83</b>		

**ELENCO INFRAGRUPPO COSTI/RICAVI DEBITI/CREDITI TRA I DIVERSI SOGGETTI**

**APPARTENENTI ALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**

SOCIETA 1	COSTI E RICAVI INFRAGRUPPO	BIL SOC 1	IMPORTO	COD 1	COSTI E RICAVI INFRAGRUPPO	BIL SOC 2	IMPORTO	COD 2	SOCIETA 2
MINIMETRO	RICAVI per Rimborso spese legali (sopraw da gestione)	DARE	325,56	A4c	COSTI Umbria TPL per rimborso spese legali (sopraw)	AVERE	325,56	B10	UMBRIA TPL
UMBRIA TPL	Ricavo da nMinimetrò per locazioni	DARE	7.790,27	A4a	Costi vs Umbria TPL per locazioni	AVERE	7.790,27	B11	MINIMETRO
AURI	proventi per prestazione coordinamento servizi	DARE	57.550,03	A4c	costo vs AURI per servizio coordinamento	AVERE	57.550,03	B10	GESENU
UMBRA ACQUE	Ricavo da Gesenu per prestazioni servizio	DARE	12.615,70	A4c	Costo vs U.Acque	AVERE	12.615,70	B10	GESENU
CONAP	PROVENTO da U. Acque per canone uso reti 2019	DARE	194.055,42	A4C	Costo vs Conap per canone uso reti 20189	AVERE	194.055,42	B11	UMBRA ACQUE
CONAP	Ricavo da U. Acque per canone Nocera 2019	DARE	1.999,80	A4C	Costo vs CONAP per canone uso reti Comune di Nocera 2019	AVERE	1.999,80	B11	UMBRA ACQUE
AURI	Ricavo da U. Acque per canone concessione Convenzione SII	DARE	227.972,69	A4C	Costo vs AURI per canone convenzione SII	AVERE	227.972,69	B11	UMBRA ACQUE
TOTALE	CE- TOTALE RETTIFICHE		602.309,47		CE- TOTALE RETTIFICHE		602.309,47		

SOCIETA 1	DEBITI/CREDITI INFRAGRUPPO	BIL SOC 1	IMPORTO	VOCE 1	DEBITI/CREDITI INFRAGRUPPO	BIL SOC 2	IMPORTO	COD	SOCIETA 2
MINIMETRO	debiti di Minimetrò vs UTPL per locazioni passive	DARE	9.205,18	D2	Credito di UTPL vs Minimetrò	AVERE	9.205,18	C2a	UMBRIA TPL
UMBRA ACQUE	debito di U.Acque vs Conap per canone	DARE	1.323,03	D2	Credito di Conap vs U.Acque per canone	AVERE	1.323,03	C3	CONAP
UMBRA ACQUE	Debiti U.Acque vs AURI per canoni SII	DARE	228.597,34	D2	Credito di AURI vs U.Acque per canoni SII	AVERE	228.597,34	C3	AURI
GESENU	Debito di Gesenu vs AURI per coordinamento servizi	DARE	57.031,57	D2	Credito di AURI VS Gesenu per coordinamento servizi	AVERE	57.031,57	C3	AURI
TOTALE	SP - TOTALE RETTIFICHE		296.157,12		SP - TOTALE RETTIFICHE		296.157,12		

**Utili/Dividendi**

Nel corso dell'esercizio 2019 la Soc. Minimetrò S.p.A. ha distribuito al Comune di Perugia utili d'esercizio 2018 per € 39.402,30; l'Azienda AFAS nel corso del 2019 ha distribuito al Comune di Perugia utili per € 450.193,10; la Società Ge.Se.Nu. S.p.A. nel corso del 2019 ha distribuito al Comune di Perugia utili per € 450.000,00; il totale degli utili/dividendi è stato pari ad € 939.595,40. Gli altri organismi ricompresi nell'area di consolidamento non hanno distribuito utili/dividendi ai Soci. Considerato che il pagamento degli utili/dividendi incide sul risultato consolidato e sulle riserve, in sede di consolidamento è stato necessario stornare contabilmente la distribuzione a favore al Comune di Perugia.

## IL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2019

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche si redige il Bilancio Consolidato costituito da Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) e da Conto Economico.

I prospetti consolidati predisposti sono espressi in euro.

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- a) dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- b) dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

### BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE PERUGIA AL 31/12/2019

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO COMUNE DI PERUGIA (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
1	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		
I	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	17.978,60	22.110,70
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	19.891,33	74.636,18
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	556.798,19	1.021.323,77
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.350,91	12.257,67
5	avviamento	547.919,10	581.980,32
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	898.660,69	88.800,27
9	altre	4.330.446,30	4.473.662,31
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>6.382.045,13</b>	<b>6.274.771,22</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1 Beni demaniali	115.956.742,80	118.712.666,85
1.1	Terreni	13.646.042,24	13.646.042,24
1.2	Fabbricati	1.025.450,24	1.273.648,02
1.3	Infrastrutture	99.637.288,64	102.145.014,91
1.9	Altri beni demaniali	1.647.961,68	1.647.961,68
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	392.953.168,95	394.867.668,72
2.1	0	15.785.572,90	17.557.384,66
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	1.140.706,80
	<i>di cui beni indisponibili</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	212.016.775,73	212.865.124,18
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	2.524.764,38	1.490.523,55
	<i>di cui beni indisponibili</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	12.224.775,45	12.846.032,15
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	<i>di cui beni indisponibili</i>	0,00	0,00

2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.854.170,68	5.227.639,58
2.5	Mezzi di trasporto	2.277.980,43	175.279,15
2.6	Macchine per ufficio e hardware	524.593,13	315.122,08
2.7	Mobili e arredi	484.503,31	1.306.121,94
2.8	Infrastrutture	101.061.462,73	98.537.844,10
2.99	Altri beni materiali	45.723.334,60	46.037.120,89
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	40.170.401,14	40.340.746,14
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>549.080.312,89</b>	<b>553.921.081,71</b>
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	4.172.398,46	<b>4.042.402,23</b>
a	<i>imprese controllate</i>	164.516,82	164.102,17
b	<i>imprese partecipate</i>	3.606.405,25	3.475.948,46
c	<i>altri soggetti</i>	401.476,39	402.351,60
2	Crediti verso	135.719,35	<b>133.296,80</b>
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	795,24	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	134.924,11	133.296,80
3	Altri titoli	676,77	<b>45.224,02</b>
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.308.794,58</b>	<b>4.220.923,05</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>559.771.152,60</b>	<b>564.416.775,98</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<u>Rimanenze</u>	4.461.336,67	5.081.005,29
	<b>Totale</b>	<b>4.461.336,67</b>	<b>5.081.005,29</b>
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	27.189.351,00	<b>33.519.304,53</b>
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b	Altri crediti da tributi	27.189.351,00	29.028.310,38
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	767.057,88
2	Crediti per trasferimenti e contributi	23.613.933,47	<b>24.248.376,99</b>
a	verso amministrazioni pubbliche	18.661.069,02	17.321.518,29
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
b	imprese controllate	8.958,11	118.626,43
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	1.992.136,50
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	4.943.906,34	4.816.095,77
3	Verso clienti ed utenti	45.419.170,62	<b>54.695.930,32</b>
4	Altri Crediti	21.100.029,52	<b>21.957.112,69</b>
a	verso l'erario	7.030.380,79	2.405.468,71
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00	34.629,00
b	per attività svolta per c/terzi	187.781,24	179.372,66
c	altri	13.881.867,49	17.678.827,72
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	991.667,00	850.000,00
	<b>Totale crediti</b>	<b>117.322.484,61</b>	<b>134.420.724,54</b>
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	9.063,45	9.063,45

	2	altri titoli	0,00	0,00
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>9.063,45</b>	<b>9.063,45</b>
IV		<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
	1	Conto di tesoreria	4.197.115,82	956.283,58
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.197.115,82	956.283,58
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	14.029.570,81	9.518.019,01
	3	Denaro e valori in cassa	184.127,84	66.052,38
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	9.973,88
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>18.410.814,47</b>	<b>10.550.328,85</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>140.203.699,20</b>	<b>150.061.122,12</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
	1	Ratei attivi	130.017,97	388.266,78
	2	Risconti attivi	724.243,22	247.245,71
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>854.261,19</b>	<b>635.512,49</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>700.829.112,99</b>	<b>715.113.410,59</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO COMUNE PERUGIA (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	78.133.723,36	78.134.218,43
II	Riserve	251.961.149,37	240.893.523,77
	<i>a da risultato economico di esercizi precedenti</i>	16.520.366,51	-34.681.602,37
	<i>b da capitale</i>	1.072.699,04	1.072.699,04
	<i>c da permessi di costruire</i>	6.434.563,89	5.135.145,48
	<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	214.186.593,02	257.271.351,98
	<i>e altre riserve indisponibili</i>	13.746.926,91	12.095.929,63
III	Risultato economico dell'esercizio	<b>9.205.529,61</b>	8.417.225,74
	<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>339.300.402,34</b>	<b>327.444.967,93</b>
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	10.275.950,35	9.369.339,07
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	201.304,29	-8.761,08
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>10.531.869,34</b>	<b>9.360.577,99</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) <sup>(3)</sup></b>	<b>339.300.402,34</b>	<b>327.444.967,93</b>

	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	per trattamento di quiescenza	0,00	7.343,38
2	per imposte	1.049.117,56	1.081.781,31
3	altri	7.478.728,30	9.183.893,14
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	5.089.502,45	5.870.984,48
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>13.617.348,31</b>	<b>16.144.002,31</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	4.307.939,72	4.427.045,06
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>4.307.939,72</b>	<b>4.427.045,06</b>
	<b><u>D) DEBITI</u> <sup>(1)</sup></b>		
1	Debiti da finanziamento	<b>159.691.444,20</b>	173.325.725,06
a	prestiti obbligazionari	17.635.157,79	20.652.715,21
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	3.133.597,17
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
c	verso banche e tesoriere	125.635.168,98	132.306.872,42
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	14.981.734,36	19.787.237,95
d	verso altri finanziatori	16.421.117,43	17.232.540,26
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	13.517.483,00	14.362.292,00
2	Debiti verso fornitori	58.363.345,30	65.112.074,87
3	Acconti	438.377,71	43.361,72
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	9.977.692,10	8.303.870,95
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	1.174.515,24	1.186.705,45
c	imprese controllate	0,00	173.631,60
d	imprese partecipate	926.580,70	1.512.669,14
e	altri soggetti	7.876.596,16	5.430.864,76
5	altri debiti	32.852.280,38	34.925.897,39
a	tributari	8.945.323,41	7.122.374,81
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.168.097,20	2.850.795,36
c	per attività svolta per c/terzi <sup>(2)</sup>	0,00	0,00
d	altri	19.738.859,76	24.952.727,22
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>261.323.139,69</b>	<b>281.710.929,98</b>
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>		
I	Ratei passivi	5.174.049,70	2.445.632,85
II	Risconti passivi	77.106.233,22	82.940.832,46
1	Contributi agli investimenti	75.667.132,01	79.642.735,29
a	da altre amministrazioni pubbliche	73.931.960,15	72.885.829,81
b	da altri soggetti	1.735.171,86	1.296.244,27
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	1.439.101,21	3.298.097,17
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>82.280.282,92</b>	<b>85.386.465,31</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>700.829.112,99</b>	<b>715.113.410,59</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	1) Impegni su esercizi futuri	7.347.714,68	12.915.091,99
	2) beni di terzi in uso	78.515,85	84.183,47
	3) beni dati in uso a terzi	1.239.793,63	1.225.615,63

4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	10.464.592,30	840.813,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	10.040.674,19	10.438.664,67
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	1.611.633,63	1.721.483,61
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>30.782.924,28</b>	<b>27.225.852,37</b>

		Anno 2019	Anno 2018
	<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1	Proventi da tributi	113.223.680,43	112.093.322,39
2	Proventi da fondi perequativi	25.351.113,08	25.373.025,39
3	Proventi da trasferimenti e contributi	19.433.413,84	19.183.905,75
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	17.940.541,53	18.703.551,79
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	37.227,76	42.658,86
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.455.644,55	437.695,10
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	98.733.957,75	111.045.571,66
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.359.301,53	5.965.426,64
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	22.147.633,34	20.861.245,53
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	71.227.022,88	84.218.899,49
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-155,98	-42.120,52
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	248.889,70	246.786,28
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.037.472,57	2.122.543,50
8	Altri ricavi e proventi diversi	15.848.794,73	16.053.203,30
	<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>274.877.166,11</b>	<b>286.076.237,75</b>
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	18.198.372,91	18.861.138,42
10	Prestazioni di servizi	116.436.957,10	127.154.994,97
11	Utilizzo beni di terzi	4.830.667,29	5.082.729,34
12	Trasferimenti e contributi	5.479.595,56	4.566.469,25
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.761.436,36	4.272.583,64
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	92.006,52	
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	626.152,67	293.885,61
13	Personale	70.011.347,04	71.562.471,05
14	Ammortamenti e svalutazioni	35.723.431,68	32.626.081,99
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.188.999,83	3.021.663,19
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	16.081.962,96	15.029.224,41
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	44.654,48	243.193,34
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	16.407.814,42	14.332.001,04
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-14.006,95	-166.189,79

16	Accantonamenti per rischi	1.046.164,90	814.651,61
17	Altri accantonamenti	1.983.081,25	1.145.200,55
18	Oneri diversi di gestione	4.154.926,36	3.668.328,79
	<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>257.850.537,15</b>	<b>265.315.876,18</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>17.026.628,96</b>	<b>20.760.361,57</b>
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	118.871,24	2.322.082,65
a	<i>da società controllate</i>	5,80	670.055,80
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	118.865,45	1.482.115,85
20	Altri proventi finanziari	900.173,77	173.107,61
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.019.045,02</b>	<b>1.663.213,63</b>
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	7.693.227,95	8.297.605,46
a	<i>Interessi passivi</i>	7.115.038,59	7.978.877,05
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	578.189,36	318.728,41
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>7.693.227,95</b>	<b>8.297.605,46</b>
	<b>totale (C)</b>	<b>-6.674.182,94</b>	<b>-6.634.391,83</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	138.905,67	431.612,47
23	Svalutazioni	1.930.215,37	2.151.982,44
	<b>totale ( D)</b>	<b>-1.791.309,70</b>	<b>-1.720.369,97</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	<i>Proventi straordinari</i>		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	625.816,11
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	11.590,81
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.599.354,48	2.483.577,73
d	Plusvalenze patrimoniali	310.938,52	108.649,21
e	Altri proventi straordinari	7.311.802,09	1.158.577,55
	<b>totale proventi</b>	<b>11.222.095,09</b>	<b>4.388.211,41</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.752.868,88	2.616.931,49
c	Minusvalenze patrimoniali	192.144,31	545.651,78
d	Altri oneri straordinari	1.333.952,46	1.243.873,56
	<b>totale oneri</b>	<b>6.278.965,65</b>	<b>4.406.456,83</b>
	<b>Totale (E) (E20-E21)</b>	<b>4.943.129,44</b>	<b>-18.245,42</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>13.504.265,76</b>	<b>12.387.354,35</b>
26	Imposte (*)	4.298.736,15	3.970.128,61
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>9.205.529,61</b>	<b>8.417.225,74</b>
28	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>-201.304,29</b>	<b>-8.761,08</b>

## IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2019 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

Risultato della gestione ordinaria	17.026.628,96
Proventi ed oneri finanziari	-6.674.182,94
Proventi ed oneri straordinari	4.943.1129,44
Risultato prima delle imposte	13.504.265,76
Imposte (-)	4.298.736,15
Risultato economico d'esercizio	9.205.529,61
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-201.304,29

Il risultato della gestione ordinaria, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa del gruppo. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta dal gruppo permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il **risultato della gestione risulta così determinato:**

Proventi da tributi	113.223.680,43
Proventi da fondi perequativi	25.351.113,08
Proventi da trasferimenti e contributi	19.441.204,11
Ricavi delle vendite/prestazioni e proventi da servizi pubblici	99.228.476,95
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-155,98
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	248.889,70
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.037.472,57
Altri ricavi e proventi diversi	15.848.794,73
<b><u>A) PROVENTI DELLA GESTIONE</u></b>	<b>275.379.475,58</b>

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	18.198.372,91
Prestazioni di servizi	116.509.448,19
Utilizzo beni di terzi	5.260.485,67
Trasferimenti e contributi	5.479.595,56
Personale	70.011.347,04
Ammortamenti e svalutazioni	35.723.431,68
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-14.006,95
Accantonamenti per rischi	1.046.164,90
Altri accantonamenti	1.983.081,25
Oneri diversi di gestione	4.154.926,36
<b><u>B) COSTI DELLA GESTIONE</u></b>	<b>258.352.846,62</b>
<b>A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>17.026.628,96</b>

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni extracaratteristiche che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova allocazione nel conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. E' da precisare che il risultato è generalmente negativo ricomprendendo gli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto economico per i **proventi ed oneri finanziari**:

Proventi finanziari	1.019.045,02
Oneri finanziari di cui:	7.693.227,95
- Interessi passivi	7.115.038,59
- Altri oneri finanziari	578.189,36
<b><u>TOTALE proventi e oneri finanziari</u></b>	<b>-6.674.182,94</b>

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori. Nel caso dei proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali:

- uno relativo al totale dei componenti positivi
- l'altro relativo al totale dei componenti negativi.

Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub - totali e.1 - e.2. Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

Nel nostro ente i proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella seguente tabella:

<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>Importo</b>
Proventi straordinari (+)	11.222.095,09
Oneri straordinari (-)	6.278.965,65
<b><u>TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA</u></b>	<b>4.943.129,44</b>

**Di cui:**

<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	11.222.095,09
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.599.354,48
Plusvalenze patrimoniali	310.938,52
Altri proventi straordinari	7.311.802,09
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	6.278.965,65
Trasferimenti in conto capitale	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.752.868,88
Minusvalenze patrimoniali	192.144,31
Altri oneri straordinari	1.333.952,46

Il risultato d'esercizio consolidato ante imposte ammonta a € 13.504.265,76.

Tenuto conto dell'incidenza delle imposte (pari ad € 4.298.736,15) come indicato precedentemente, il risultato d'esercizio del gruppo Comune di Perugia comprensivo della quota di pertinenza di terzi risulta pari a + € 9.205.529,61.

### LO STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Esso misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- I) Immobilizzazioni immateriali
- II) Immobilizzazioni materiali
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

A sua volta ciascuna di loro si articola in voci, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

#### *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente delle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi.

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Costi di impianto e di ampliamento	17.978,60
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	19.891,33
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	556.798,19
Concessioni, licenze, marchi	10.350,91
Avviamento	547.919,10
Immobilizzazioni in corso ed acconti	898.660,69
Altre	4.330.446,30
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>6.382.045,13</b>

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, i valori al 31.12.2019.

Descrizione	Valore al 31.12.2019
<b>Beni demaniali di cui:</b>	<b>115.956.742,80</b>
Terreni	13.646.042,24
Fabbricati	1.025.450,24
Infrastrutture	99.637.288,64
Altri beni demaniali	1.647.961,68
<b>Altre immobilizzazioni materiali di cui:</b>	<b>392.953.168,95</b>
Terreni	15.785.572,90
Fabbricati	212.016.775,73
Impianti e macchinari	12.224.775,45
Attrezzature industriali e commerciali	2.854.170,68
Mezzi di trasporto	2.277.980,43
Macchine per ufficio e hardware	524.593,13
Mobili e arredi	484.503,31
Infrastrutture	101.061.462,73
Altri beni materiali	45.723.334,60
<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>40.170.401,14</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>549.080.312,89</b>

Come già evidenziato nella parte di relazione che illustra i principi contabili applicati, il valore degli ammortamenti è stato calcolato dal Comune di Perugia secondo le aliquote previste dal Decreto Legislativo 118/2011 mentre dagli altri soggetti del gruppo in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile.

Ciò in quanto si è ritenuto che, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione fosse maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

#### *Partecipazioni*

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Per effetto delle operazioni di consolidamento si è proceduto all'elisione della voce corrispondente.

Tutte le restanti partecipazioni societarie del Comune di Perugia sono state inserite nella voce "altri soggetti" tenuto conto delle Disposizioni applicate per l'individuazione del GAP (D. LGS 118/2011 e s.m.i).

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci così come evidenziato nella tabella.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31.12.2019</b>
<b>Partecipazioni in:</b>	<b>4.172.398,46</b>
- imprese controllate	164.516,82
I- imprese partecipate	3.606.405,25
- altri soggetti	401.476,39
<b>Crediti verso:</b>	<b>134.924,11</b>
- altre amministrazioni pubbliche	
- imprese controllate	
- imprese partecipate	795,24
- altri soggetti	134.924,11
<b>Altri titoli</b>	<b>676,77</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>4.308.794,58</b>

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **RIMANENZE**

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del gruppo comunale è rappresentato nella tabella sottostante.

**Descrizione**

**Valore al 31.12.2019**

Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.461.336,67
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
<b>Totale rimanenze</b>	<b>4.461.336,67</b>

**CREDITI**

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito riferiti ai componenti del gruppo.

L'analisi dei crediti è sotto riportata:

**Descrizione**

**Valore al 31.12.2019**

Crediti di natura tributaria:	<b>27.189.351,00</b>
- <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	
- <i>Altri crediti da tributi</i>	27.189.351,00
- <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	<b>23.613.933,47</b>
- <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	18.661.069,02
- <i>imprese controllate</i>	8.958,11
- <i>imprese partecipate</i>	0,00
- <i>verso altri soggetti</i>	4.943.906,34
Verso clienti ed utenti – fatture da emettere	<b>45.419.170,62</b>
Altri Crediti:	<b>21.100.029,52</b>
- <i>verso l'erario</i>	7.030.380,79
- <i>per attività svolta per c/terzi</i>	187.781,24
- <i>altri</i>	13.881.867,49
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>117.322.484,61</b>

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse Disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Conto di tesoreria di cui:	4.197.115,82
- Istituto tesoriere	4.197.115,82
Altri depositi bancari e postali	14.029.570,81
Denaro e valori in cassa	184.127,84
Altri conti presso la tesoreria statale	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>18.410.814,47</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due o più esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi così sintetizzabile:

- con i primi si effettuano rettifiche d'imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati durante l'anno, perché riferibili all'esercizio in corso;
- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviano economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato.

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Ratei attivi	130.017,97
Risconti attivi	724.243,22
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>854.261,19</b>

## LO STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ

### IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo.

Si evidenzia che tra le riserve è stata inserita la Riserva positiva di consolidamento derivante dalle operazioni di consolidamento, come esplicitato precedentemente.

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Fondo di dotazione/Capitale sociale	<b>78.133.723,36</b>
Riserve:	<b>251.961.149,37</b>
- da risultato economico utili esercizi precedenti	16.520.366,51
- da capitale	1.072.699,04
- da permessi di costruire	6.434.563,89
- Riserve indisponibili per beni demaniali	214.186.593,02
- Altre riserve indisponibili	13.746.926,91
Risultato economico dell'esercizio	<b>9.205.529,61</b>
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di terzi</b>	<b>339.300.402,34</b>
<b>Patrimonio netto di terzi:</b>	<b>10.275.950,35</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	9.369.339,07
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	201.304,29
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>339.300.402,34</b>

### FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Fondi per rischi ed oneri: di cui	

per trattamento di quiescenza	0,00
per imposte	1.049.117,56
altri	7.748.728,30
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	5.089.502,45
<b>Totale Fondi rischi ed oneri</b>	<b>13.617.348,31</b>

## FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è il seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Totale	<b>4.3047.939,72</b>

La voce trattamento di fine rapporto copre i diritti maturati in favore dei dipendenti degli organismi del gruppo al 31 Dicembre 2019 e rappresenta conseguentemente il debito diretto ancora in essere a fine esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali collaterali.

## DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Debiti da finanziamento	159.691.444,20
Debiti verso fornitori --	58.363.345,30
Acconti	438.377,71
Debiti per trasferimenti e contributi	9.977.692,10
Altri debiti	32.852.280,38
<b>Totale debiti</b>	<b>261.323.139,69</b>

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Ratei passivi	<b>5.174.049,70</b>

Risconti passivi	<b>77.106.233,22</b>
di cui:	
- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche e privati	75.667.132,01
- Altri risconti passivi	1.439.101,21
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>82.280.282,92</b>

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Tra tali voci trovano collocazione:

- Impegni su esercizi futuri, corrispondenti agli impegni finanziari già assunti sui bilanci successivi al 2019;
- beni di terzi in uso;
- beni dati in uso a terzi, rappresentati dai beni dell'Ente dati in uso ad organismi partecipati.
- garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche
- garanzie prestate ad imprese controllate
- garanzie prestate ad altre imprese.

## VARIAZIONI SIGNIFICATIVE CONSISTENZA VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE: MOTIVAZIONI

Con riferimento alle variazioni significative della consistenza voci dell'attivo e del passivo, da intendersi significative se l'importo è superiore all'1%, intervenute rispetto all'esercizio precedente, si riportano nelle seguenti tabelle.

<b>VOCI PIU' SIGNIFICATIVE MINIMETRO'</b>	<b>VALORI</b>
Totale Immobilizzazioni: decremento complessivo, da ricondurre fondamentalmente all'ordinario processo di ammortamento dei cespiti	-3.164.665,00
Totale crediti: decremento complessivo, da ricondurre fondamentalmente a minori introiti verso il soggetto controllante e da una maggiore tempestività nei pagamenti da parte del medesimo soggetto	-2.083.147
Totale disponibilità liquide: incremento complessivo ...	1.607.817
Totale debiti: decremento complessivo da ricondurre essenzialmente al regolare pagamento dei finanziamenti contratti per realizzare l'opera oltre che da una riduzione dei debiti verso i fornitori	-2.015.075

<b>VOCI PIU' SIGNIFICATIVE AFAS</b>	<b>VALORI</b>
immobilizzazioni immateriali	341.068

immobilizzazioni materiali	-294.024
rimanenze	-539.072
crediti verso clienti	-327.057
crediti tributari	124.693
depositi bancari e postali	-738.578
ratei e risconti	127.319
patrimonio netto	-1.562.845
trattamento fine rapporto lavoro subordinato	309.024
debiti tributari	-221.206

<b>VOCI PIU' SIGNIFICATIVE UMBRIA DIGITALE</b>	<b>VALORI</b>
immobilizzazioni immateriali	NON HA INSERITO VALORI
immobilizzazioni materiali	
rimanenze	
crediti verso clienti	

<b>VOCI PIU' SIGNIFICATIVE CONAP</b>	<b>VALORI</b>
Impianti e macchinari - variazione per amm.to	-740.144,00
Altre riserve - copertura perdita anno 2018	-407.721,00
Debiti verso banche - pagamento rate mutuo	-454.629,00

<b>VOCI PIU' SIGNIFICATIVE GESENU</b>	<b>VALORI</b>
immobilizzazioni immateriali	NON HA INSERITO VALORI
immobilizzazioni materiali	
rimanenze	
crediti verso clienti	

<b>VOCI PIU' SIGNIFICATIVE UMBRA ACQUE</b>	<b>VALORI</b>
--	---------------

<p><b>Attivo Corrente</b>  Cresce il valore dell'Attivo Corrente di €. 6.843.270 che si attesta a complessivi €. 40.476.158 al 31/12/2019, quasi completamente correlato all'aumento delle Liquidità differite per effetto dei maggiori crediti commerciali verso i clienti e dei minori crediti per contributi pubblici in c/impianti a seguito dell'incasso degli stessi. Con riferimento ai Crediti verso i clienti, il valore lordo degli stessi si attesta a €. 41.778.762, incrementandosi rispetto all'esercizio precedente di €. 7.891.891, a causa dell'effetto combinato dei maggiori crediti per fatture da emettere e dalla riduzione delle fatture emesse. Il valore delle fatture da emettere, pari ad euro 13.806.680, è principalmente riferito a crediti da back-log fatturazione causato dal rallentamento del ciclo di fatturazione a seguito di alcune criticità correlate alla fatturazione elettronica occorse durante l'esercizio, all'implementazione del TICSI ed un problema di stampa nella parte finale dell'anno e superate nel mese di gennaio 2020. Permangono invece i problemi relativi alla presenza di dati errati nelle anagrafiche degli utenti (cd. conti contrattuali), su cui la società sta portando avanti specifiche attività di aggiornamento e correzione. Con riferimento ai crediti per conguagli tariffari da VRG, il valore complessivo degli stessi ammonta ad €. 1.925.180 e sono relativi al biennio 2018 - 2019. L'accantonamento di esercizio al fondo svalutazione crediti è pari a €. 3.003.179. Tale importo è stato determinato sulla base delle valutazioni di periodo che tengono conto dell'Unpaid Ratio a 24 mesi (UR24) che si attesta a 5,43% (tasso di mancato incasso delle fatture trascorso un periodo di 24 mesi dalla loro emissione) e delle nuove disposizioni introdotte a far data dal 1° gennaio 2020 dalla Delibera n.311/2019/R/idr del 16 luglio 2019 (REMSI) in materia di morosità che, tra l'altro, stabiliscono la prescrizione biennale sui contratti di fornitura del servizio idrico in applicazione la legge di Bilancio 2018 (L. n. 205/2017), con una probabile minore efficacia nelle azioni di recupero dei crediti. Il fondo svalutazione crediti a seguito dell'accantonamento di periodo di €. 3.003.179 e degli utilizzi di €. 4.030.211, è pari a €. 14.667.527, portando il valore netto dei crediti a €. 27.111.235 (+49% rispetto al 31 dicembre 2018).</p>	40.476.157,84
<p><b>Attivo Immobilizzato</b>  Cresce il valore dell'Attivo Immobilizzato di €. 12.206.283 che si attesta a complessivi €. 103.342.854 al 31/12/2019, in ragione dell'aumento del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali a seguito delle attività di investimento eseguite nel periodo, al netto degli ammortamenti di periodo.</p>	103.342.853,53
<p><b>Passivo Corrente</b>  Cresce il valore del Passivo Corrente di €. 17.334.339 che si attesta a complessivi €. 81.871.913 al 31/12/2019, principalmente correlato all'aumento dei Debiti bancari di breve termine di €. 14.251.076 (si rinvia al successivo paragrafo Posizione Finanziaria Netta per approfondimenti), ai maggiori Debiti commerciali verso i fornitori per €. 7.552.346, ai minori Altri debiti €. - 4.469.083 in relazione ad imposte dirette e verso i Comuni per il canone di concessione a seguito del pagamento della rata del piano di rientro e della quota corrente.</p>	81.871.912,92
<p><b>Passivo Consolidato</b>  Diminuisce il valore del Passivo Consolidato €. - 4.255.310 attestandosi a complessivi €. 23.930.325 al 31/12/2019, per l'effetto combinato della riduzione dei Debiti bancari di lungo termine a causa del pagamento delle rate dei mutui €. - 5.632.414, dalla riduzione dei debiti commerciali di €. - 445.580 per pagamenti verso Acea S.p.A., dell'aumento della voce Altri Debiti di €. 1.822.683 principalmente per i maggiori accantonamenti per rischi ed oneri;</p>	23.930.324,60
<p><b>Mezzi propri</b>  Aumenta il valore dei Mezzi Propri (Capitale Proprio) di €. 5.970.525 attestandosi a €. 38.016.774 al 31/12/2019, a seguito dell'autofinanziamento derivante dall'utile netto di periodo e dalla riduzione della riserva negativa di copertura dei flussi finanziari attesi su derivati IRS a fronte dell'aggiornamento del fair value.</p>	38.016.773,85

VOCI PIU' SIGNIFICATIVE UMBRIA TPL	VALORI
immobilizzazioni in corso e acconti ( chiusura progetto mobilità alternativa Spoleto)	1.109.316

## INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Per quanto attiene specificamente gli strumenti finanziari derivati riferiti al Comune di Perugia, si evidenzia quanto segue: (cfr. anche ALLEGATO SUB 5) AL RENDICONTO DI GESTIONE 2019).

CONTRATTI DI DERIVATI IN ESSERE AL 31.12.2019:

- 1) Contratto di *Interest rate swap* perfezionato con Dexia Crediop S.p.A. con un nozionale sottostante di € 130.200.277,70 scadenza 30.6.2011 rinegoziato con Dexia Crediop S.p.A. in data 21.9.2006 con un nozionale sottostante di € 150.047.794,74 scadenza 31.12.2020.

Il valore netto dei differenziali regolati nell'esercizio 2019 è stato positivo per il Comune; nella tabella successiva si riportano i flussi di cassa per ogni singolo semestre:

Riferimento	Controparte	Giugno 2019	Dicembre 2019	Totale
IRS 150 Mln	Dexia Crediop	20.245,67 €	-692,38 €	19.553,29 €

Il *Fair Value* del contratto al 31 dicembre 2019 è pari a € **11.180,38**, positivi per il Comune.

N° Copertura	Banca	Durata residua	Fair Value
IRS 150 Mln	Dexia Crediop	1,00	11.180,38 €

L'attuale debito sottostante ai derivati è costituito da più mutui a tasso fisso; il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante al 31 dicembre 2019 è pari a € **53.333.810,36**, negativi per il Comune.

Riferimento	Controparte	Debito residuo	Fair Value
Mutui diversi	Istituti diversi	50.953.485,53	- 53.333.810,36
<b>Totale</b>		<b>50.953.485,53</b>	<b>- 53.333.810,36</b>

I risultati dello *swap* sono stati contabilizzati in bilancio nella Parte Entrata al Titolo 3 (cod. SIOPE 2325) e nella Parte Spesa al Titolo 1 (cod. SIOPE 1626 ).

Gli oneri finora sostenuti ammontano a complessivi € 1.790.449,06.

- 2) Il Comune di Perugia ha stipulato quattro operazioni in derivati, del tipo "*Swap di capitale e tasso d'interesse con Collar*", in data 14 settembre 2006 con B.I.I.S. (oggi banca Intesa Sanpaolo) con un nozionale sottostante complessivo di € 43.336.954,54.

### **IRS 33 Mln**

Il valore dei differenziali regolati nel 2019 è negativo per il Comune, nella tabella successiva si riportano i flussi di cassa netti per ogni singolo semestre:

Riferimento	Controparte	giu-19	dic-19	Totale
IRS 33 Mln	Intesa Sanpaolo	- 279.093,94 €	- 296.711,46 €	-575.805,40 €

Il *Fair Value* del contratto al 31 dicembre 2019 è pari a € 3.426.871,71, negativo per il Comune.

N° Copertura	Banca	Durata residua	Fair Value
IRS 33 Mln	Intesa Sanpaolo	5,00	- 3.426.871,71 €

L'attuale debito sottostante ai derivati è costituito da cinque finanziamenti a tasso variabile stipulati con Intesa Sanpaolo, il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante al 31 dicembre 2019 è pari a € 5.108.760,63, negativi per il Comune.

Riferimento	Controparte	Scadenza	Debito residuo	Fair Value
2003/24	Intesa Sanpaolo	29/12/2023	167.785,17 €	-168.943,41 €
2004/17	Intesa Sanpaolo	31/12/2024	681.733,58 €	-684.008,38 €
2004/56	Intesa Sanpaolo	31/12/2024	207.273,59 €	-207.853,24 €
BOC 2003-2023	Intesa Sanpaolo	29/12/2023	1.306.103,20 €	-1.310.019,57 €
BOC 2004-2024	Intesa Sanpaolo	31/12/2024	2.730.376,33 €	-2.737.936,02 €
<b>Totale</b>			<b>5.093.271,87 €</b>	<b>-5.108.760,63 €</b>

### **“IRS 2 Mln”**

Il valore dei differenziali regolati nel 2019 è negativo per il Comune, nella tabella successiva si riportano i flussi di cassa netti per ogni singolo semestre:

Riferimento	Controparte	Giugno 2019	Dicembre 2019	Totale
IRS 2 Mln	Intesa Sanpaolo	-36.005,16 €	-38.118,18 €	-74.123,34 €

Il *Fair Value* del contratto al 31 dicembre 2019 è pari a € 257.140,55, negativo per il Comune.

N° Copertura	Banca	Durata residua	Fair Value
IRS 2 Mln	Intesa Sanpaolo	3,00	- 257.140,55 €

L'attuale debito sottostante al derivato è costituito da un prestito obbligazionario a tasso variabile stipulato con Dexia Crediop (BOC 2002-2022), il finanziamento è indicizzato al parametro Euribor 6 mesi + 0,253%; il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante al 31 dicembre 2019 è pari a € 495.623,27 negativi per il Comune.

Riferimento	Controparte	Data di fine	Debito residuo	Fair Value
BOC 2002-2022	Dexia Crediop	30/12/2022	493.396,05 €	- 495.623,27 €
<b>Totale</b>			<b>493.396,05 €</b>	<b>- 495.623,27 €</b>

### **“IRS 4 Mln”**

Il valore dei differenziali regolati nel 2019 è negativo per il Comune, nella tabella successiva si riportano i flussi di cassa netti per ogni singolo semestre:

Riferimento	Controparte	Giugno 2019	Dicembre 2019	Totale
IRS 4 Mln	Intesa Sanpaolo	-57.999,62 €	-59.076,52 €	-117.076,14 €

Il *Fair Value* del contratto al 31 dicembre 2019 è pari a € 249.596,11, negativi per il Comune.

N° Copertura	Banca	Durata residua	Fair Value
IRS 4 Mln	Intesa Sanpaolo	1,94	- 249.596,11 €

L'attuale debito sottostante ai derivati è costituito da un prestito obbligazionario a tasso variabile stipulato con Dexia Crediop, il finanziamento è indicizzato al parametro Euribor 6 mesi + 0,189%; il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante al 31 dicembre 2019 è pari a € 710.089,69, negativi per il Comune.

Riferimento	Controparte	Data di fine	Debito residuo	Fair Value
BOC 2001-2021	Dexia Crediop	10/12/2021	708.534,54 €	-710.089,69 €

<b>Totale</b>	<b>708.534,54 €</b>	<b>-710.089,69 €</b>
---------------	---------------------	----------------------

### **“IRS 3 Mln”**

Il valore dei differenziali regolati nel 2019 è negativo per il Comune, nella tabella successiva si riportano i flussi di cassa netti per ogni singolo semestre:

Riferimento	Controparte	Giugno 2019	Dicembre 2019	Totale
IRS 3 Mln	Intesa Sanpaolo	-78.204,14 €	-81.853,32 €	-160.057,46 €

Il *Fair Value* del contratto al 31 dicembre 2019 è pari a € **1.041.010,30**, negativi per il Comune.

N° Copertura	Banca	Durata residua	Fair Value
IRS 3 Mln	Intesa Sanpaolo	4,97	- 1.041.010,30 €

L'attuale debito sottostante ai derivati è costituito da un prestito obbligazionario a tasso variabile stipulato con Dexia Crediop, il finanziamento è indicizzato al parametro Euribor 6 mesi + 0,279%; il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante al 31 dicembre 2019 è pari a € **1.823.864,32** negativi per il Comune. Il Comune in questo caso ha deciso non coprirsi per l'intera scadenza, ma solo fino al 19 dicembre 2024.

Riferimento	Controparte	Data di fine	Debito residuo	Fair Value
BOC 2000-2030	Dexia Crediop	19/12/2030	1.793.871,88 €	-1.823.864,32 €
<b>Totale</b>			<b>1.793.871,88 €</b>	<b>-1.823.864,32 €</b>

Gli oneri finora sostenuti ammontano ad € 8.910.090,59.

La società Minimetrol S.p.A. ha posto in essere quattro contratti di finanza derivata “Amortizing Swap” al fine di proteggersi complessivamente dal rischio legato alla variabilità dei tassi d'interesse, con esclusivo intento di copertura rispetto al costo dell'indebitamento assunto dalla Società per realizzare l'opera, integralmente regolato a tasso variabile.

La Società ha provveduto preliminarmente ad analizzare i suddetti contratti al fine di determinarne le modalità di contabilizzazione ed ha verificato ai sensi dell'art 2426 n. 11-bis del Codice Civile che sussiste fin dall'inizio una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quelle dello strumento di copertura e pertanto tali contratti di finanza derivata si possono considerare di copertura. In particolare alla luce del principio contabile n. 32 redatto dall'OIC ha verificato la sussistenza di una "relazione di copertura semplice" essendo gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto (l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) corrispondenti o strettamente allineati. Le relazioni di copertura si considerano pertanto efficaci a seguito di analisi qualitativa degli elementi portanti delle strutture di copertura e dell'elemento coperto risultando gli stessi strettamente allineati; il rischio di credito delle controparti negli swap non è tale da incidere significativamente sul *fair value* sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto. In merito è stata altresì acquisita, già nel corso del precedente esercizio, puntuale *expertise* di elevato standing professionale.

Per quanto riguarda la determinazione del fair value alla fine dell'esercizio, essendo tutti gli strumenti finanziari sottoscritti dalla società non quotati in mercati regolamentati ma trattati over the counter si è ritenuto congruo il valore del Mark To Market fornito dalle controparti bancarie e determinato secondo i modelli di seguito esposti, risultando gli stessi in linea con le valutazioni effettuate in via autonoma dalla Società.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si forniscono le informazioni relative ai singoli strumenti finanziari:

1) Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A

Tipologia contratto IRS IN & OUT (IRS PLAIN VANILLA fino al 31/12/2009):

La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con cadenza semestrale 30 giugno- 31 dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, un tasso fisso crescente qualora non si verifichi la condizione sotto elencata a partire dal 31 dicembre 2009 (prima tasso fisso 4,10% plain vanilla): A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento Euribor 6 mesi non venga fissato oltre od uguale la barriera (crescente 6,00%-6,10%-6,25%), in tal caso la società paga per quel semestre l'indice euribor 6 mesi.

Data stipula contratto 23.12.2003

Divisa Euro

Nozionale in ammortamento 11.858.000

Decorrenza 31.12.2006

Scadenza 31.12.2021

Fair Value al 31.12.2019 -986.981

Nozionale al 31.12.2019 9.054.244

Flussi differenziali 2019 - 515.027

Termini e condizioni significative: Il contratto swap permette la trasformazione del tasso di interesse di una quota del debito sottostante da variabile a fisso per livelli di tassi Euribor 6 mesi inferiori alla barriera; alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dalla barriera il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.

2) Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Tipologia contratto PURPLE COLLAR: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca con cadenza semestrale, 30 giugno- 31dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività, l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento qualora non si verificano le seguenti condizioni: A) che nel corso della vita dello swap il tasso variabile di riferimento non venga fissato oltre od uguale il 6,10%, in tal caso la società paga per quel semestre il tasso fisso del 6,10%; B) che nel corso della vita dello swap, il tasso variabile di riferimento non venga fissato al di sotto od uguale del tasso del 3,75%, in tal caso la società paga per quel semestre un tasso fisso del 4,95%.

Data stipula contratto 23.12.2003

Divisa Euro

Nozionale in ammortamento 11.858.000

Decorrenza 31.12.2006

Scadenza 31.12.2021

Fair Value al 31.12.2019 -942.029

Nozionale al 31.12.2019 9.054,244

Flussi differenziali 2019 - 491,507

Termini e condizioni significative Il contratto swap riduce il rischio finanziario del debito sottostante a tasso variabile (finalità di copertura) delimitando l'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) sottostante all'interno di un intervallo definito da un tetto massimo (tasso Cap) e da un livello minimo (tasso Floor); alle attuali condizioni di mercato e data la scadenza non a lungo dello swap che vedono l'indice Euribor 6 mesi molto distante dal livello minimo fissato (tasso Floor) nello swap, il contratto produce gli stessi effetti di una eventuale rinegoziazione di una quota del debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso di interesse da variabile a fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento.

### 3) Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A

Tipologia contratto IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno salvo correzioni per le festività; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno, salvo correzioni per le festività.

Data stipula contratto 19.04.2006

Divisa Euro

Nozionale in ammortamento 3.500.000

Decorrenza 31.12.2006

Scadenza 31.12.2036

Fair Value al 31.12.2019 -1.077.360

Nozionale al 31.12.2019 2.327.919

Flussi differenziali 2019 -117.733

Termini e condizioni significative Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità (finalità di copertura); in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento

#### 4) Istituto FMS WERTMANAGEMENT AOR (GERMANIA)

Tipologia contratto IRS STEP UP: La banca paga alla società con cadenza semestrale l'indice Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno; la società paga alla banca per tutti i semestri fino a scadenza un tasso d'interesse fisso crescente con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno.

Data stipula contratto 27.04.2006

Divisa Euro

Nozionale in ammortamento 11.465.343

Decorrenza 31.12.2006

Scadenza 31.12.2036

Fair Value al 31.12.2019 -3.600.473

Nozionale al 31.12.2019 7.625.822

Flussi differenziali 2019 -396.957

Termini e condizioni significative: Il contratto swap prevede, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a fisso senza alcuna opzionalità (finalità di copertura); in termini finanziari il contratto produce gli stessi effetti di un'eventuale rinegoziazione della quota di debito sottostante che prevede la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso.

Modelli e tecniche di valutazione Valore attuale dei flussi di cassa futuri della singola operazione calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso e desunti dalla curva dei tassi di interesse e dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla data di riferimento Sul complessivo indebitamento finanziario interamente regolato a tasso variabile la Società paga fino a scadenza (31 dicembre 2036) con cadenza semestrale, 30 giugno-31 dicembre di ogni anno, interessi a tasso variabile oltre spread.

L'indice di riferimento è Euribor 6 mesi fissato due giorni lavorativi precedenti il semestre di riferimento. Il valore del debito complessivo finanziario, sopra richiamato, alla chiusura dell'esercizio ammonta ad Euro 29.058.350 contro un valore complessivo di nozionali residui swap alla stessa data di Euro 28.062.230 (condizione di *under-hedging* complessivamente pari al 96,57% circa). La società non ha mai rilasciato collateralità a garanzia dei contratti swap sottoscritti.

## ULTERIORI INFORMAZIONI

A completamento delle informazioni contenute nella presente Nota Integrativa ed in ossequio al punto 5. del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, si evidenzia quanto segue:

- Non sussistono, nell'ambito del Gruppo considerato, compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capo-gruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;

### AFAS:

- è stata consolidata al 100% (metodo integrale)
- l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri è pari al 0,21%
- le spese di personale 2019 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 4.836.713,00
- non ha sostenuto nell'esercizio 2019 oneri per interessi passivi; gli oneri finanziari sono stati pari ad € 60.942,00.
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

### Società Minimetron S.p.A.:

- è stata consolidata al 100% (metodo integrale)
- l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto ai ricavi propri è pari al 79%
- le spese di personale 2019 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 528.349,00
- gli interessi passivi e gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad € 1.655.704,00 di cui: € 64.523 verso Soci, € 1.567.340 verso Banche, € 23.841 verso fornitori;
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

### CONAP S.r.l.:

- è stata consolidata al 100% (metodo integrale)
- non sostiene spese di personale
- gli interessi passivi e gli oneri finanziari ammontano ad € 124.855,00
- le perdite degli ultimi tre anni sono state integralmente coperte attraverso le riserve di bilancio.

### Ge.Se.Nu. S.p.A.:

- è stata consolidata al 45% (metodo proporzionale)

- le spese di personale 2019 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 33.820.092
- gli interessi passivi ammontano ad € 1.158.732,00
- i debiti di durata superiore a 5 anni assistiti da garanzie reali ammontano ad € 6.745.256
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

Umbra Acque S.p.A.:

- è stata consolidata al 33,33% (metodo proporzionale)
- le spese di personale 2019 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 19.423.806
- gli interessi passivi e gli oneri finanziari ammontano ad € 1.551.896,00
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

Umbria TPL e Mobilità S.p.A.:

- è stata consolidata al 20,71% (metodo proporzionale)
- le spese di personale 2019 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 1.528.065
- gli interessi passivi ammontano ad € 1.551.896
- le perdite degli esercizi 2016 e 2017 non sono state ripianate dal Comune in quanto riportate a nuovo; a fronte di tale operazione il Comune ha accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto di gestione 2018, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, la quota corrispondente alla propria percentuale di partecipazione al capitale sociale.

Umbria Digitale S.c. a r.l.:

- è stata consolidata al 5,09% (metodo proporzionale)
- le spese di personale 2019 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 5.587.090,69
- gli interessi passivi ammontano ad € 95.604,00
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

A.U.R.I.:

- è stata consolidata con metodo proporzionale
- le spese di personale 2019 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 955.463,34
- gli interessi passivi ammontano ad € 41.148,94
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

Fondazione Accademia Belle Arti:

- è stata consolidata al 22,20% (metodo proporzionale)
- le spese di personale 2019 (utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale) ammontano ad € 1.255.318
- gli interessi passivi ammontano ad € 0,00
- non ci sono state perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con riferimento all'andamento della gestione del Comune di Perugia si rinvia alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 04/05/2019 di approvazione del Rendiconto di gestione 2019.

Con riferimento all'andamento della gestione degli organismi partecipati rientranti nel perimetro di consolidamento del G.A.P. del Comune di Perugia si rinvia alle rispettive relazioni sulla gestione approvate dai rispettivi organi sociali e amministrativi.

Si evidenzia infine che il Comune di Perugia ha proseguito nell'anno 2019 il percorso partecipativo che ha coinvolto i tre soggetti oggetto del consolidamento, al fine di acquisire i dati necessari per la redazione del presente bilancio consolidato in linea con quanto previsto dal più volte citato Principio contabile applicato.